



COMUNE DI CREMONA

Assessorato all'Istruzione e alle Risorse Umane

Piano degli interventi Comunali per il Diritto allo Studio 2020/2021

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. IN DATA

pag. 1

INDICE

| | |
|---|----|
| 1. CONTESTO NORMATIVO E FINALITA'..... | 3 |
| 1.1 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO..... | 3 |
| 1.2 NORMATIVA IN TEMA DI SICUREZZA SANITARIA DA COVID19..... | 5 |
| 1.3 FINALITA'..... | 6 |
| 2. DINAMICHE DEMOGRAFICHE CITTADINE..... | 8 |
| 2.1 DINAMICHE DEMOGRAFICHE DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA CITTADINA..... | 9 |
| 3 LA RETE SCOLASTICA ALL'INTERNO DEL COMUNE DI CREMONA..... | 16 |
| 3.1 RETE DELLE UNITA' D'OFFERTA SOCIALI 0 - 3 ANNI..... | 16 |
| 3.2 SCUOLE INFANZIA 3-6 ANNI..... | 17 |
| 3.3 ISTITUTI COMPRENSIVI DELLA CITTA'..... | 20 |
| 3.4 SCUOLE PARITARIE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO..... | 23 |
| 3.5 RETE SCOLASTICA DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO..... | 23 |
| 3.6 UNIVERSITA' CON SEDE IN CITTA'..... | 26 |
| 4. LE CARATTERISTICHE DEL PIANO 2020/2021..... | 29 |
| 5. GLI INTERVENTI DEL PIANO 2020/2021 PER UNA ISTRUZIONE DI QUALITA', EQUA ED INCLUSIVA..... | 32 |
| 5.1 SERVIZI DI QUALITÀ A INTEGRAZIONE E SUPPORTO DEL SISTEMA SCOLASTICO..... | 33 |
| 5.2 SOSTEGNO ALLA FREQUENZA SCOLASTICA..... | 36 |
| 5.3 PROGETTUALITA'..... | 39 |
| 5.4 UNIVERSITA' IN CITTA'..... | 48 |
| 6. LE RISORSE ECONOMICHE - PIANO INTERVENTI COMUNALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO 2020/2021..... | 49 |
| ALLEGATO: GLI INTERVENTI REALIZZATI CON IL PIANO DIRITTO ALLO STUDIO 2019/2020..... | 51 |

1. CONTESTO NORMATIVO E FINALITA'

1.1 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il Diritto allo Studio si afferma attraverso prestazioni, servizi ed iniziative destinate a facilitare, mediante erogazioni e contributi economici o attraverso servizi individuali o collettivi, la frequenza scolastica ai fini dell'assolvimento del diritto–dovere all'istruzione ed alla formazione, così come previsto dalla Costituzione Italiana (artt. 3, 33, 34) e dalla vigente normativa.

L'art. 117 della Costituzione italiana definisce inoltre le competenze in capo allo Stato, alle Regioni e agli Enti Locali. Il quadro normativo di riferimento per gli enti locali in tema di competenze in materia di istruzione è composito e complesso, è necessario innanzi tutto fare riferimento al decentramento amministrativo attuato con:

- **D.P.R. n. 616/1977** “Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. n. 382/1975” e con il
- **D. Lgs. n. 112/1998** “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli Enti Locali” che agli articoli 138 e 139 delineano concretamente gli ambiti di intervento comunali.

A queste si aggiungono le norme di riferimento specifiche relativamente al funzionamento degli istituti scolastici:

- **D. Lgs. n. 297/1994** “Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, relativa alle Scuole di ogni ordine e grado”,
- **D.P.R. 275/1999** “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21 della L. 15 marzo 1999, n.59”,
- **L. 296/2006** art. 1 c. 662 in tema di obbligo scolastico,
- **D.M 139/2007** “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo scolastico”
- **L. 62/2000** “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”.

In tema di inclusione scolastica dei soggetti portatori di fragilità il riferimento è dato dalla

- **L. 104/1992** “Legge quadro per l'assistenza l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, e dalla
- **L. n. 170/2010** “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”.

Si sono susseguite negli anni inoltre diverse riforme sull'ordinamento scolastico di cui la più recente è:

pag. 3

- **L. 107/2015** *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*

a cui sono seguiti il

- **decreto attuativo n. 63/2017** *“Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1, cc 180 e 181, lettera f), della L. 13/7/2015, n. 107”*
- **decreto attuativo n. 65/2017** *“Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, cc 180 e 181, lettera e), della L. 107/2015”*
- **decreto attuativo n. 66/2017** *“Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1, cc 180 e 181, lettera c), della L. 107/2015”*.

L'attuale norma di riferimento per la Regione Lombardia è la:

- **L.R. n.19/2007** *“Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”*.

Le norme di riferimento in tema di unità d'offerta sociali, quali gli asili nido o altre tipologie per il supporto integrativo scolastico, sono:

- **L. 328/2000** *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*
- **L.R. n. 3/2008** e ss.mm.ii. *“Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario”*

Infine, con la **delibera di G.C. n. 16/2019** è stata approvata la *“Presenza d'atto del piano di zona 2019 - 2021 approvato dall'Assemblea dei Sindaci dei comuni dell'ambito distrettuale di Cremona nella seduta del 21 dicembre 2018”*.

Gli interventi per il Diritto allo Studio perseguono la concreta realizzazione del diritto di ogni cittadino di accedere a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo, promuovendo ogni intervento atto a rimuovere gli ostacoli di ordine sociale, economico e culturale che si frappongono alla piena realizzazione di tale diritto.

1.2 NORMATIVA IN TEMA DI SICUREZZA SANITARIA DA COVID19

L'anno scolastico 2019/2020 è stato caratterizzato, a partire dal mese di febbraio 2020, dall'emergenza sanitaria da Covid19 che, come è noto, ha reso necessaria prima una breve interruzione dell'attività sia educativa (per la fascia 0-3 anni d'età) che didattica (per ogni ordine e grado di scuola) e poi la ripresa delle stesse mediante l'utilizzo della Didattica a Distanza, da parte di tutti i soggetti interessati, fino al termine dell'anno educativo e scolastico.

Con l'emanazione della Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1° febbraio 2020 lo Stato Italiano, infatti, ha determinato l'avvio dello stato di emergenza sul territorio nazionale fino al 31 luglio 2020 a cui è seguito il Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020 avente come oggetto "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid19". Sono stati emanati successivi e progressivi provvedimenti per l'attuazione delle misure di tutela connesse allo svolgimento delle diverse attività sul territorio italiano in relazione all'evolversi dei dati epidemiologici.

Nell'ambito delle rispettive competenze le Regioni hanno approvato le proprie norme e, in alcuni casi specifici, si è intervenuti a livello comunale attraverso ordinanze sindacali.

Il Decreto Legge n. 83 del 30 luglio 2020 "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020" ha prorogato lo stato di emergenza fino al 15 ottobre 2020.

Il Decreto Legge n. 125 del 7 ottobre 2020 ha definito l'ulteriore scadenza al 31 gennaio 2021.

L'anno scolastico ed educativo 2020/2021 pertanto sarà svolto in ottemperanza delle norme di tutela sanitaria specificatamente emanate sul tema, che hanno profondamente influenzato l'organizzazione delle attività a tutti i livelli, richiedendo all'Ente Comunale sia di attuare cambiamenti per la gestione delle proprie strutture, sia di rafforzare il proprio ruolo di programmatore locale a supporto della rete scolastica cittadina con interventi mirati.

1.3 FINALITA'

L'Amministrazione Comunale nella consapevolezza che l'istruzione e la formazione di qualità rappresentano un veicolo imprescindibile per la promozione di una società migliore, sostiene gli investimenti sull'educazione dei bambini e dei ragazzi, favorendo il coinvolgimento della società nel processo educativo, nonché un sistema d'istruzione potenziato in modo da offrire una prima risposta alle nuove sfide sociali, economiche e tecnologiche

L'educazione (nella sua accezione anglosassone "education" che contempla al suo interno anche i significati attribuiti ai termini istruzione e formazione) rappresenta un diritto fondamentale per cui sono necessari investimenti permanenti a partire dalla prima infanzia ed anche un impegno finalizzato ad assicurare una maggiore convergenza e collaborazione tra scuole e famiglie, una migliore formazione degli insegnanti e lo stimolo a sistemi scolastici rispettosi delle differenze presenti all'interno della società e poggiati sul dialogo, capaci di includere nel processo educativo tutte le realtà sociali creando una vera e propria Comunità Educante.

L'accesso ad una educazione di qualità permette agli individui di affrontare il mondo di oggi, offrendo una più ampia gamma di opportunità nonché una maggiore consapevolezza circa i propri diritti e verso i principi di libertà e uguaglianza.

La sfida della competitività deve obbligatoriamente partire dall'investimento sul sistema educativo nel suo complesso, che rappresenta uno dei migliori investimenti economici, umani e civici.

Già nel 2000, l'Unione Europea adottando la cosiddetta «Strategia di Lisbona», che aveva l'obiettivo di fare dell'Europa **«l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo»**, puntava a definire un itinerario verso una visione comune e coordinata delle politiche nazionali ed europee per assicurare la crescita della competitività attraverso sviluppo delle **competenze chiave** definendole uno dei fattori necessari *«per rafforzare la qualità e l'efficacia dei sistemi»*.

Le 8 competenze chiave individuate sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e nella loro ultima formulazione definita nell'anno 2018 sono così individuate:

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica

- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

L'Amministrazione Comunale vede inoltre necessario supportare un approccio educativo moderno che affermi definitivamente l'importanza di integrare le competenze tecniche (hard skills) con le competenze trasversali (soft skills) creando le competenze che il 21° secolo richiede.

Con la normativa sull'autonomia scolastica si è proposto agli enti locali e alle scuole un nuovo campo di programmazione, legato sia **all'arricchimento dell'offerta formativa** sia agli interventi finalizzati a garantire le pari opportunità di istruzione e di successo formativo. Istituzioni scolastiche ed enti locali devono tendere ad una stretta collaborazione nella gestione della domanda formativa e nel confronto con tutte le risorse formative presenti sul territorio.

L'Amministrazione Comunale assume quindi un ruolo importante con più funzioni essendo prima di tutto un osservatorio delle dinamiche demografiche e dei bisogni emergenti, poi una "cabina di regia e indirizzo" con lo scopo di orientare e regolare le proposte di integrazione e arricchimento dell'offerta scolastica sia in termini di progetti formativi sia in termini di sostegno organizzativo e di facilitazione alla frequenza degli alunni di ogni età.

È comunque opportuno ricordare in conclusione che tutti i Comuni, negli ultimi anni, si sono trovati a operare in uno scenario caratterizzato dalla drastica riduzione delle risorse disponibili, dai successivi interventi di riforma della scuola e da importanti cambiamenti delle condizioni sociali ed economiche.

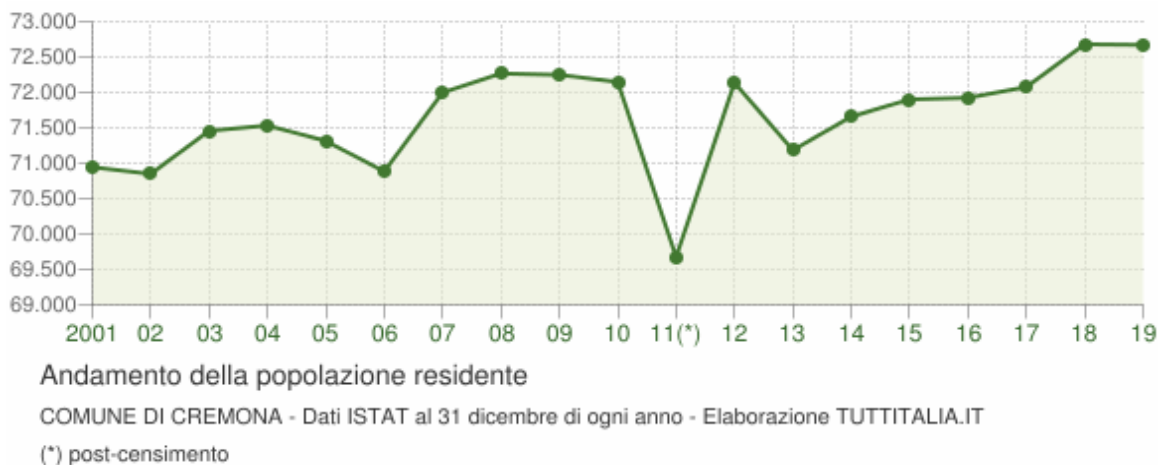
Gli interventi comunali a sostegno del "diritto allo studio" rappresentano la risposta sul piano programmatico, economico e progettuale a queste nuove sfide.

Si aggiunge per l'anno scolastico 2020/2021 la necessità prioritaria per l'Amministrazione di saper dare risposte chiare e tempestive alle Istituzioni Scolastiche, nello sforzo comune di affrontare l'emergenza epidemiologica, che richiede massima flessibilità, nonché un utilizzo razionale ed efficace delle risorse che nel corso del 2020 sono state erogate, sia da enti pubblici che privati, per gestire l'impatto del Covid19. Si darà conto in seguito di quanto è stato fatto per il trascorso anno scolastico e per quello in corso.

2. DINAMICHE DEMOGRAFICHE CITTADINE

Il Comune di Cremona ha una popolazione di 72.672 abitanti al 31/12/2019, di cui il 15,8% di cittadinanza non italiana. Di particolare interesse per la pianificazione della programmazione locale in tema di istruzione e formazione è il monitoraggio dell'andamento delle dinamiche demografiche soprattutto in riferimento alla fascia d'età 0-19, in quanto ricomprende l'arco dei cittadini che si intende raggiungere con gli interventi. In generale si evidenzia una crescita complessiva degli abitanti, come riportato nel grafico sottostante:

Grafico 2.1: andamento della popolazione



Il saldo naturale, ovvero la differenza fra le nascite ed i decessi di ogni anno, evidenzia per il 2019 un saldo negativo di 382: si è registrato un numero maggiore di decessi pari a 851, a fronte delle nascite che sono state 469, confermando il trend degli ultimi anni sulla diminuzione delle nascite.

L'indice di natalità, infatti, ovvero il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti, dal 2009 ad oggi, è passato da 7,6 a 6,5. Si confermano, tra le molteplici cause, l'aumento del carico di cura da parte delle famiglie nei confronti degli anziani e le difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, nonostante le politiche di conciliazione adottate negli ultimi anni; ad esse si aggiunge l'aumento della vulnerabilità economica delle famiglie.

La distribuzione della popolazione al 31/12/2019, richiamata nella tabella sottostante, evidenzia come la popolazione target degli interventi comunali nell'ambito della formazione rappresenti il 15,77% di quella complessiva:

Tabella 2.1: distribuzione popolazione al 31/12/2019

| ETA' | MASCHI | FEMMINE | TOTALE | % |
|-------|----------------|----------------|--------------|------|
| 0-4 | 1.366 51,6% | 1.283 48,4% | 2.649 | 3,6% |
| 5-9 | 1.511 51,4% | 1.427 48,6% | 2.938 | 4,0% |
| 10-14 | 1.506 52,2% | 1.379 47,8% | 2.882 | 4,0% |
| 15-19 | 1.596 53,4% | 1.392 46,6% | 2.988 | 4,1% |

Fonte: www.tuttitalia.it

Tot. 15,77%

I risvolti del Covid 19 sull'andamento demografico dell'anno 2020 potranno essere riportati solo in una prossima analisi benché sia noto l'aumento della mortalità causato dall'epidemia.

2.1 DINAMICHE DEMOGRAFICHE DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA CITTADINA

La rete scolastica è composta da una pluralità di attori sia di natura pubblica che privata, anche nelle scuole primarie e secondarie.

Complessivamente la popolazione scolastica, considerando le scuole infanzia come parte di essa, nell'anno 2020/2021 è di 14.446 bambini/ragazzi. Si aggiungono i 973 frequentanti il Centro Provinciale di Istruzione Adulta (CPIA) per un totale di 15.419.

Il sistema scolastico è organizzato sul territorio comunale in n. 9 scuole infanzia comunali e n. 5 scuole infanzia paritarie; n. 5 istituti comprensivi che comprendono le scuole statali così suddivise: n. 6 scuole infanzia, distribuite su 7 plessi (+ 8 fuori Cremona), n. 13 scuole primarie (+ 7 fuori Cremona), n. 4 scuole secondarie di 1° grado (+1 fuori Cremona). Inoltre, sono operative ulteriori n. 3 scuole primarie e n. 2 scuole secondarie di 1° grado paritarie.

Sono presenti per il ciclo secondario di secondo grado n. 5 Istituti di Istruzione Superiore statali (che raggruppano complessivamente 13 indirizzi a cui si aggiunge la Scuola Internazionale di Liuteria), 3 licei statali e 2 licei paritari per una popolazione scolastica complessiva pari a 7.651 studenti, di cui 4.877 non residenti a Cremona.

La sintesi degli iscritti alle scuole di Cremona è evidenziata nella tabella che segue.

Tabella 2.1.1 numero di studenti iscritti nelle scuole di Cremona. Anno scolastico 2020/2021

| SCUOLE | N. plessi | Alunni iscritti | TOT. |
|--------------------------------------|-----------|-----------------|---------------|
| INFANZIA COMUNALI | 9 | 736 | 1.565 |
| INFANZIA STATALI | 6 | 433 | |
| INFANZIA PRIVATE | 5 | 396 | |
| Totale scuole | 20 | | |
| PRIMARIE STATALI | 14 | 2.463 | 3.061 |
| PRIMARIE PARITARIE | 3 | 598 | |
| Totale scuole | 17 | | |
| SECONDARIE DI 1° GRADO STATALI | 4 | 1.839 | 2.169 |
| SECONDARIE DI 1° GRADO PARITARIE | 2 | 330 | |
| Totale scuole | 6 | | |
| SECONDARIE DI 2° GRADO STATALI | 8 | 7.360 | 7.651 |
| SECONDARIE DI 2° GRADO PARITARIE | 2 | 291 | |
| Totale scuole | 10 | | |
| CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI | 1 | 973 | |
| TOTALI | 54 | | 15.419 |

Fonte: Dati forniti dalle scuole – Elaborazioni Servizio Politiche Educative

A Cremona sono inoltre presenti 5 sedi universitarie:

- 1) Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
- 2) Università degli Studi di Pavia
- 3) Politecnico di Milano – polo territoriale di Cremona
- 4) Istituto Superiore di Studi Musicali Claudio Monteverdi
- 5) Università degli Studi di Brescia

Nel tempo, dall'osservatorio del Settore Politiche Educative, si è seguita l'evoluzione del sistema scolastico ed è stato possibile fare un'analisi qualitativa e quantitativa dei dati emersi soprattutto

rispetto a come è cambiata negli anni la realtà delle classi e comprendere quali problematiche emergono nella fascia di scolarizzazione tra i 6 e i 19 anni.

In termini generali, come è noto, negli ultimi 15 anni la presenza di minori con fragilità è cresciuta.

Si evidenzia soprattutto la presenza di minori con disabilità certificata in leggero, ma costante aumento; un numero elevato di certificazioni di disturbi specifici dell'apprendimento (disgrafia, dislessia, disortografia, discalculia, disturbi dell'attenzione) e ragazzi con bisogni educativi speciali; la presenza di minori di nazionalità straniera che richiedono una capacità inclusiva da parte delle figure educative oltre che competenze sul tema dell'integrazione.

La situazione per l'a.s. 2020/2021 per i plessi della città, comunali, statali e paritari, si presenta come segue:

Tabella 2.1.2: Alunni con certificazione di disabilità e alunni stranieri nelle scuole cremonesi a.s. 2020/2021

| TIPOLOGIA DI SCUOLA | ALUNNI iscritti | % certificazioni di disabilità | % alunni stranieri |
|----------------------------|------------------------|---------------------------------------|---------------------------|
| SCUOLA INFANZIA | 1.565 | 3,39 | 30,22 |
| SCUOLA PRIMARIA | 3.061 | 5,75 | 25,65 |
| SCUOLA 1° GRADO (no CPIA) | 2.169 | 5,90 | 21,90 |
| SCUOLA 2° GRADO | 7.651 | 3,56 | 17,63 |

Fonte: Dati forniti dalle scuole – Elaborazioni Servizio Politiche Educative

Il Comune annualmente rileva anche il numero di alunni con accertate difficoltà di apprendimento (ovvero sia quelle riconosciute ai sensi della L. 170/10 che altre tipologie come i Bisogni Educativi Speciali) frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado, ritenendolo un indicatore significativo. La situazione attuale si presenta quanto segue.

Tabella 2.1.3: percentuali alunni con difficoltà di apprendimento ai sensi della L. 170/2010 nell'a.s. 2020/2021

| TIPOLOGIA DI SCUOLA | ALUNNI iscritti | % alunni con difficoltà di apprendimento l. 170/10 |
|-------------------------------------|------------------------|---|
| SCUOLA PRIMARIA | 3.061 | 3,01% |
| SCUOLA SECONDARIA I GRADO (no CPIA) | 2.169 | 6,18% |

Fonte: Dati forniti dalle scuole – Elaborazioni Servizio Politiche Educative

Dal punto di vista storico il dato maggiormente significativo si evidenzia nelle scuole secondarie di primo grado. Nei tre anni scolastici precedenti all'attuale, la situazione si presentava come riportato in tabella:

Tabella 2.1.4: percentuale di alunni con difficoltà di apprendimento riconducibili a certificazioni ex L. 170/10

| Scuola secondaria I grado | a.s. 2017/2018 | a.s. 2018/2019 | a.s. 2019/2020 |
|--------------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Campi (I.C. 1) | 2,46% | 2,64% | 4,75% |
| Virgilio (I.C. 2) | 13,91% | 14,06% | 4,62% |
| Vida (I.C. 3) | 2,78% | 4,44% | 8,29% |
| Frank (I.C. 4) | 17,84% | 3,88% | 6,16% |
| Sesto (I.C.5) – plesso extracomunale | 6,49% | 5,63% | 3,25% |
| Beata Vergine | 0,52% | 3,87% | 4,92% |
| Sacra Famiglia | 4,27% | 5,81% | 4,49% |

Fonte: Schede dati generali delle scuole - Elaborazioni Servizio Politiche Educative

La situazione delle scuole secondarie di secondo grado può essere analizzata utilizzando i medesimi indicatori, ma tenendo in considerazione l'elevato numero di studenti non residenti iscritti in città, che in totale tra tutti gli istituti per l'a.s. 2020/2021 è pari al 63,74%.

La presenza di studenti con certificazione di disabilità e di studenti stranieri, inoltre, risulta essere maggiormente concentrata in alcuni istituti:

Tabella 2.1.5: studenti iscritti, studenti non residenti in città, studenti con certificazione di disabilità e studenti stranieri iscritti negli Istituti Superiori di II grado – a.s. 2020/2021

| ISTITUTO | Totale iscritti |
|-------------------|-----------------|
| I.I.S. Torriani | 1.695 |
| L. Aselli | 996 |
| I.I.S. Einaudi | 930 |
| L. Anguissola | 876 |
| L. Manin | 875 |
| I.I.S. Stradivari | 779 |
| I.I.S. Ghisleri | 730 |
| I.I.S. Stanga | 479 |
| L. Vida | 227 |
| L. Beata Vergine | 64 |

| ISTITUTO | % non residenti |
|-------------------|-----------------|
| I.I.S. Stanga | 81,84 |
| L. Vida | 72,25 |
| I.I.S. Ghisleri | 72,19 |
| I.I.S. Einaudi | 70,11 |
| I.I.S. Torriani | 67,43 |
| L. Anguissola | 61,64 |
| L. Manin | 60,69 |
| I.I.S. Stradivari | 58,41 |
| L. Aselli | 44,78 |
| L. Beata Vergine | 42,19 |

| ISTITUTO | % certificazione disabilità |
|-------------------|--------------------------------|
| I.I.S. Einaudi | 12,69 |
| I.I.S. Stradivari | 8,09 |
| I.I.S. Stanga | 5,43 |
| L. Vida | 2,64 |
| L. Anguissola | 2,05 |
| I.I.S. Ghisleri | 1,78 |
| I.I.S. Torriani | 1,48 |
| L. Manin | 0,23 |
| L. Aselli | 0,10 |
| L. Beata Vergine | 0 |

| ISTITUTO | % stranieri |
|-------------------|-------------|
| I.I.S. Torriani | 28,91 |
| I.I.S. Ghisleri | 28,63 |
| I.I.S. Stradivari | 22,55 |
| I.I.S. Einaudi | 21,29 |
| L. Anguissola | 11,99 |
| L. Aselli | 10,44 |
| L. Beata Vergine | 4,69 |
| L. Manin | 3,09 |
| I.I.S. Stanga | 2,30 |
| L. Vida | 1,32 |

Fonte: Dati forniti dalle scuole – Elaborazioni Servizio Politiche Educative

Spesso nel passaggio tra la scuola secondaria di primo grado e quella di secondo grado, le famiglie non fanno ri-certificare i propri figli: in questo modo nel momento dell'avvio dell'attività scolastica la gestione delle classi per gli istituti risulta appesantita dalla mancanza di insegnanti di sostegno in proporzione alla reale incidenza delle problematiche.

Per l'a.s. 2020/2021 le scuole secondarie di secondo grado hanno quantificato la presenza di ragazzi con certificazioni ex L. 170/10 che complessivamente rappresentano circa il 5% del totale degli studenti. Ciò che emerge è la forte differenza tra scuole: si passa infatti da una percentuale in alcuni istituti inferiore all'1%, ad oltre l'11,00% in altri.

Alcuni istituti segnalano anche la difficoltà nell'accoglienza di giovani ragazzi provenienti dall'estero in arrivo in corso d'anno che vengono iscritti nella classe di appartenenza in base all'età, pur non avendo maturato sufficientemente o per nulla le conoscenze di lingua italiana.

Questi istituti si trovano quindi ad affrontare problematiche specifiche e complesse che influenzano in modo determinante l'organizzazione e la didattica.

A tale proposito il CPIA, Centro Provinciale per l'istruzione degli Adulti è di supporto allo studente in arrivo dall'estero che intende iscriversi ad una scuola secondaria di secondo grado organizzando un percorso di accompagnamento/orientamento dedicato.

Il CPIA infatti ha competenza per la realizzazione di corsi di alfabetizzazione per stranieri e corsi per il conseguimento del titolo di scuola secondaria di primo grado per persone che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età.

Esso rappresenta un caso particolare nella rete scolastica: il numero degli iscritti totali per l'a.s. 2020/2021 è pari 973, di cui n. 701 iscritti ai corsi di alfabetizzazione e n. 272 iscritti per il conseguimento del titolo: la presenza di studenti stranieri è pari a n. 820.

Nel corso degli anni il Comune di Cremona ha inoltre monitorato e gestito la segnalazione di presunta evasione dell'obbligo scolastico che provengono dalle scuole di ogni ordine e grado riferito ai ragazzi che non hanno ancora compiuto 16 anni. che negli ultimi 5 anni sono state in media una cinquantina. Nel corso del 2019/2020 sono pervenute solo 27 segnalazioni in ragione della diversa gestione delle verifiche di frequenza con l'introduzione della Didattica a Distanza.

Vengono verificate annualmente anche le situazioni di circa una quarantina di mancati iscritti alle scuole primarie della città, spesso a causa di trasferimenti o cancellazioni anagrafiche non comunicati. Si segnala infine che dal 2019/2020 all'anno scolastico 2020/2021 nelle scuole cittadine le richieste di istruzione parentale risultano raddoppiate, si ipotizza quale motivazione principale che le famiglie la ritengano una soluzione necessaria, o quanto meno perseguibile, per affrontare l'emergenza sanitaria.

Il numero complessivo per il 2020/2021 è comunque di 15 studenti, pertanto con un'incidenza molto relativa sulla popolazione scolastica.

3 LA RETE SCOLASTICA ALL'INTERNO DEL COMUNE DI CREMONA

3.1 RETE DELLE UNITA' D'OFFERTA SOCIALI 0 - 3 ANNI

La L. 107/2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” e il successivo D. Lgs 65/2017 “**Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni**” includono nella visione del sistema scolastico anche i servizi 0-6 anni nell'ottica che possano divenire servizi essenziali e non soggetti alla domanda individuale.

Attualmente i servizi per la fascia 0-3 anni (Asili Nido, Micro Nidi e i Nidi Famiglia) sono ancora ricompresi dalla L. 328/2000 tra le unità d'offerta sociali e come tali, essendo la potestà legislativa in materia sociale di esclusiva competenza della Regione, assoggettate per il loro funzionamento alla L. Regionale n. 3/2008 e s.m.i. nonché alle specifiche delibere regionali che ne hanno approvato gli standard gestionali.

Tabella 3.1.1: capienza strutturale degli asili nido della città

| TIPOLOGIA | NUMERO | CAPIENZA |
|---------------------|--------|----------|
| Asili Nido comunali | 4 | 250 |
| Asili Nido privati | 11 | 271 |
| Micro nidi privati | 4 | 39 |
| TOTALE | 19 | 560 |

Fonte: Servizio Politiche Educative verifica su Anagrafe delle strutture sociali al 1/9/20 – AFAM Udos Regione Lombardia

I quattro Asili Nido Comunali per l'a.s. 2020/2021 potranno garantire una capienza in base all'organico pari a 207 posti, ad essi si aggiungono i 90 posti garantiti dalla convenzione stipulata dal Comune con Determinazione Dirigenziale n. 978/2019 per il biennio 2019/2021 con tre gestori privati e relativamente a 4 sedi di asilo nido. Il numero dei posti disponibili in termini di capienza gestionale in rapporto all'utenza potenziale che è pari a 1.566 bambini (comprendendo i bambini da 0-2 anni nati fino al 31/12/2019) rappresenta ad oggi il 34,29%, superando l'obiettivo di Lisbona del 33% fissato nel 2002 dai paesi europei.

L'intervento regionale con la misura di sostegno economico nel pagamento delle rette alle famiglie "Nidi gratis" ha portato negli ultimi anni ad un sostanziale aumento della richiesta di inserimento presso le strutture. La misura è stata confermata per l'a.s. 2020/2021 con alcune novità, la principale è che il bonus regionale potrà essere richiesto solo in aggiunta rispetto al "Bonus asilo nido" nazionale erogato dall'INPS pari ad € 3.000 massimi per l'anno 2020 per le famiglie con ISEE inferiore ad € 25.000,00.

È bene ricordare che la misura "nidi gratis" è attuabile solo in virtù di una regia non sempre agevole degli uffici comunali che sostengono tutti gli adempimenti amministrativi sia relativamente ai nidi comunali sia relativamente alle 4 sedi di nidi convenzionati.

Relativamente all'anno scolastico 2020/2021 si segnala una leggera riduzione nel numero complessivo delle richieste di iscrizione al nido, molto probabilmente dovuta alla situazione emergenziale in atto e a timori legati al contagio. Nonostante la riduzione complessiva non tutte le domande di iscrizione possono essere accolte immediatamente e vengono quindi collocate in "lista di attesa".

Infine, in attuazione del D. Lgs 65/2017, la Regione Lombardia con D.G.R. n. 3373 del 14/07/2020 ha approvato il "sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni - programmazione regionale degli interventi e criteri per il riparto del fondo nazionale annualità 2020, in attuazione del D.lgs. 65/2017 (...)." con la determinazione del riparto delle risorse per i comuni ammissibili. Per l'intero sistema pubblico-privato di Cremona, per l'anno 2020, sono stati stanziati € 343.466,05 che integrano le risorse già stanziare dal Comune.

Le priorità per la programmazione durante l'annualità 2020:

- hanno tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 e del protrarsi del periodo di sospensione delle attività didattiche;
- sono state orientate ad un efficace e tempestivo sostegno alle istituzioni educative per la prima infanzia e alle scuole dell'infanzia paritarie, anche in un'ottica di sinergia e complementarietà con gli ulteriori finanziamenti statali previsti dal D.L. 34/2020 (Cd. Decreto Rilancio);
- hanno riguardano, nello specifico, il contributo per le spese di gestione per consentire il regolare avvio dell'anno scolastico.

3.2 SCUOLE INFANZIA 3-6 ANNI

Il sistema della rete 3-6 anni a Cremona risulta essere composito in quanto sono presenti 9 scuole infanzia comunali, 6 infanzia statali, distribuite su 7 plessi e 5 infanzia paritarie. Gli iscritti nell'a.s.

2020/2021 sono 1565 e, nello specifico, le scuole infanzia comunali coprono il 47,03% della popolazione di riferimento, le scuole infanzia statali il 27,67% ed infine le scuole infanzia paritarie il 25,30%.

Le nove scuole infanzia comunali sono le seguenti:

Tabella 3.2.1: scuole infanzia comunali e corrispondente numero di iscritti

| | Scuole infanzia comunali | N. iscritti |
|---|---|-------------|
| 1 | Scuola infanzia Agazzi | 73 |
| 2 | Scuola Infanzia Aporti | 76 |
| 3 | Scuola Infanzia Castello | 98 |
| 4 | Scuola Infanzia Gallina | 85 |
| 5 | Scuola Infanzia Lacchini | 64 |
| 6 | Scuola Infanzia Martini | 100 |
| 7 | Scuola Infanzia Martiri della Libertà (attualmente dislocata su 3 sedi) | 73 |
| 8 | Scuola Infanzia S. Giorgio | 75 |
| 9 | Scuola Infanzia Zucchi | 92 |

Fonte: dati del Servizio Politiche Educative

Il Comune ha stipulato inoltre una rinnovata convenzione con Determinazione Dirigenziale n. 838/2019 per il biennio 2019 e 2020 con i gestori aderenti all'ADASM FISM (scuole infanzia paritarie) finalizzata a garantire una migliore offerta formativa oltre al contenimento delle rette per le famiglie residenti e frequentanti.

Le cinque scuole infanzia paritarie in città sono indicate nella seguente tabella:

Tabella 3.2.2: scuole infanzia paritarie e corrispondente numero di iscritti

| | Scuole infanzia paritarie | N. iscritti |
|---|--|-------------|
| 1 | Scuola infanzia Figlie del Sacro Cuore di Gesù | 102 |
| 2 | Scuola Infanzia Maria Immacolata | 60 |
| 3 | Scuola Infanzia Sacra Famiglia | 95 |
| 4 | Scuola Infanzia S. Abbondio | 41 |
| 5 | Scuola Infanzia S. Angelo | 98 |

Fonte: dati forniti dalle scuole – Elaborazione Servizio Politiche Educative

Per quanto riguarda le sei scuole infanzia statali, distribuite su 7 plessi si rimanda alla tabella 3.3.1 del paragrafo successivo.

Si constata che il numero dei frequentanti in rapporto all'utenza potenziale di 1.658 bambini (comprendendo i bambini da 3-5 anni nati fino al 31/12/2019) rappresenta il 94,39%.

Pur essendo un dato elevato dal punto di vista quantitativo emerge sempre di più nei servizi per l'infanzia, ma non solo, un contesto di povertà educativa nelle famiglie e una relazione spesso difficile tra educatori e genitori, che richiede una grande attenzione a livello di formazione e organizzazione dei servizi.

Particolare attenzione è dovuta con una presenza del 3,39% di minori con disabilità, a cui si aggiungono altre tipologie di problemi comportamentali.

Da una rilevazione quantitativa e qualitativa condotta dalle insegnanti dei plessi comunali dell'infanzia con la supervisione esterna di una figura specialistica (percorso che si è concluso a gennaio 2018 con la restituzione dei dati raccolti) emerge che, pur non essendo presenti minori con certificazione di Disturbi Specifici dell'Apprendimento, vista la fascia d'età 0-6 di riferimento, né minori per i quali si dichiara la tipologia di Bisogni Educativi Speciali, per il medesimo motivo, le insegnanti hanno comunque individuato un target di minori fragili. **Il 6,6% degli iscritti** presentano infatti problematiche borderline classificabili come disordini del neurosviluppo, che si manifestano in prevalenza con ipoattività, iperattività e/o difficoltà nell'interazione e nella comunicazione con gli adulti e i pari.

Infine, è necessario, già a partire dalla scuola dell'infanzia, presidiare l'integrazione delle famiglie e dei bambini stranieri che sono il 31,86%, pur essendo ormai presenti nei plessi quasi esclusivamente minori di seconda o terza generazione.

3.3 ISTITUTI COMPRENSIVI DELLA CITTA'

Attualmente convergono sul Comune di Cremona cinque Istituti comprensivi con la seguente organizzazione:

Tabella 3.3.1: scuole infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di primo grado statali e corrispondente numero di iscritti

| Comprensivo Cremona 1 | | N. iscritti |
|----------------------------------|---|-------------|
| Scuole infanzia | Boschetto – S. Ambrogio | 130 |
| Scuole Primarie | Boschetto – S. Ambrogio – Miglioli – Trento Trieste – Capra Plasio | 814 |
| Scuola secondaria di primo grado | Campi | 361 |
| Comprensivo Cremona 2 | | |
| Scuole infanzia | Non presente | |
| Scuole Primarie | Bissolati e Monteverdi | 445 |
| Scuola secondaria di primo grado | Virgilio | 597 |
| Comprensivo Cremona 3 | | |
| Scuole infanzia | S. Felice | 31 |
| Scuole Primarie | Realdo Colombo | 215 |
| Scuola secondaria di primo grado | Vida | 380 |
| Comprensivo Cremona 4 | | |
| Scuole infanzia | Mentana (Mentana e Corte) Villetta | 239 |
| Scuole Primarie | Don Mazzolari – B.M. Visconti | 498 |
| Scuola secondaria di primo grado | Anna Frank | 501 |
| Comprensivo Cremona 5 | | |
| Scuole infanzia | Cavatigozzi | 33 |
| Scuole Primarie | Manzoni – Stradivari - Cavatigozzi | 491 |
| Scuola secondaria di primo grado | Non presente | |

Fonte: dati forniti dalle scuole – Elaborazione Servizio Politiche Educative

In ragione delle dinamiche demografiche precedentemente esposte, la sezione prima della scuola primaria di Cavatigozzi di competenza dell'Istituto Comprensivo Cinque, è stata riattivata, dopo lo scorso anno di sospensione, con 13 iscritti: ulteriore segnale del fatto che occorre un approfondimento sull'articolazione attuale dei comprensivi della città.

Il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche previsto dalla normativa vigente, che pone la finalità di creare istituzioni scolastiche autonome, idonee a garantire l'equilibrio ottimale tra domanda di istruzione e organizzazione dell'offerta formativa sul territorio, prevede, per quanto riguarda le scuole del primo ciclo di istruzione, l'aggregazione delle scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di primo grado statali (competenza comunale) e l'aggregazione di scuole secondarie di secondo grado (competenza provinciale).

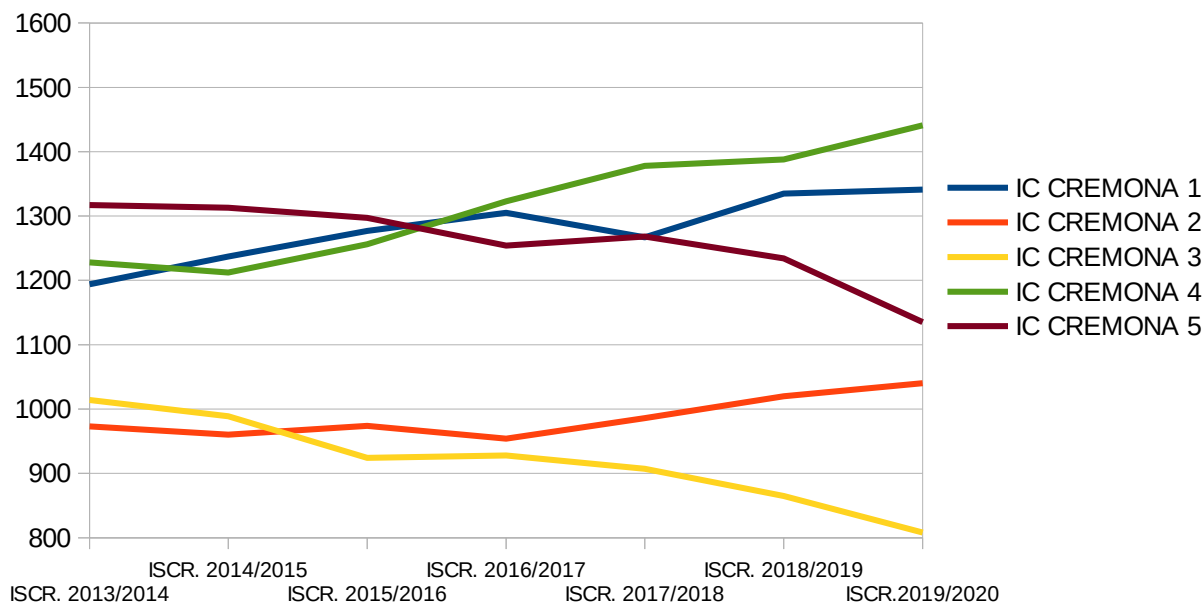
Per l'a.s. 2020/2021 il Piano di dimensionamento relativamente alle scuole presenti sul territorio comunale è costituito complessivamente da **14 autonomie scolastiche** così suddivise:

- 5 Istituti Comprensivi,
- 1 Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA),
- 8 autonomie scolastiche del secondo ciclo di istruzione.

In conseguenza dell'analisi delle dinamiche di iscrizione ai cinque comprensivi della città, riportate nel grafico sottostante, e in seguito a sollecitazioni pervenute da UST e dai Dirigenti stessi, il Comune di Cremona, che, come previsto dal D. Lgs n. 112/1998 art. 139, ha la competenza in materia di dimensionamento delle istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione (infanzia, primarie, secondarie di primo grado) potrebbe in futuro valutare ipotesi di ridefinizione in chiave strategica di ottimizzazione organizzativa dei comprensivi della città.

L'Ente comunale continua a monitorare il numero degli iscritti nei diversi comprensivi a partire dall'ultimo dimensionamento avvenuto dall'a.s. 2013/2014 la situazione fino al 2019/2020 è rappresentata nel grafico seguente (grafico 3.3.1)

Grafico 3.3.1: andamento della situazione rispetto al numero totale degli iscritti per Istituto comprensivo



Fonte: Istituti Comprensivi di Cremona, elaborazione Servizio Politiche Educative

Per quanto riguarda gli iscritti agli Istituti Comprensivi Uno, Due e Quattro, si evidenzia un aumento di iscrizioni dal 2013/14 al 2019/20 rispettivamente di 147, 67 e 213 studenti, mentre gli Istituti Comprensivi Tre e Cinque una diminuzione rispettivamente di 206 e 182 studenti.

Invece per quanto riguarda la scelta del comprensivo di riferimento o meno da parte della famiglia, si osserva una perdita della “continuità verticale” soprattutto nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. Questo fenomeno interessa in particolar modo il Comprensivo 5 che attualmente non ha una scuola secondaria di primo grado in città.

Si evidenzia infine che nell’attuale organizzazione il Comprensivo 2 è sprovvisto di una scuola infanzia.

3.4 SCUOLE PARITARIE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO

Attualmente sono presenti all'interno del Comune di Cremona le seguenti scuole paritarie:

Tabella 3.4.1 numero iscritti scuole primarie e alle scuole secondarie di primo grado paritarie

| SCUOLE PRIMARIE PARITARIE | | N. iscritti |
|---|--|-------------|
| 1 | Scuola Primaria Paritaria "M. Canossa" | 178 |
| 2 | Scuola Primaria Paritaria "Sacra Famiglia" | 237 |
| 3 | Scuola Primaria Paritaria "Beata Vergine" | 183 |
| SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO PARITARIE | | N. iscritti |
| 1 | Scuola secondaria di primo grado L.R. Sacra Famiglia | 155 |
| 2 | Scuola secondaria di primo grado Beata Vergine | 175 |

Fonte: dati forniti dalle scuole – Elaborazione Servizio Politiche Educative

3.5 RETE SCOLASTICA DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

Attualmente convergono sul Comune di Cremona i seguenti Istituti secondari di secondo grado:

Tabella 3.5.1: Istituti secondari di secondo grado statali e corrispondente numero di iscritti per l'a.s. 2020/2021

| ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO STATALI | | |
|--|--|-------------|
| 1 | LICEO CLASSICO D. MANIN | n. Iscritti |
| Corsi | Liceo classico | 287 |
| | Liceo Linguistico | 588 |
| 2 | LICEO delle SCIENZE UMANE S. ANGISSOLA | |
| Corsi | Liceo Scienze Umane | 300 |
| | Liceo scienze umane – opzione economia sociale | 124 |
| | Liceo scienze umane – opzione biomedico | 311 |
| | Liceo scienze umane – opzione comunicazione | 141 |
| | Liceo musicare coreutico – sezione coreutica | 0 |

| ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO STATALI | | |
|--|---|-------|
| | LICEO ASELLI | |
| Corsi | Liceo scientifico | 484 |
| | Liceo scientifico – opzione scienze applicate | 515 |
| 4 | I.I.S. L. EINAUDI | |
| Corsi | Istituto tecnico – opzione turismo | 99 |
| | Istituto tecnico - opzione grafica e comunicazione | 219 |
| | Istituto professionale – opzione sociosanitario + servizi sociali | 187 |
| | Istituto professionale – opzione commerciale | 86 |
| | Istituto professionale – opzione enogastronomico | 339 |
| 5 | I.I.S. A. STRADIVARI | |
| Corsi | Istituto professionale moda e arredo | 189 |
| | Liceo artistico | 316 |
| | Liceo musicale | 117 |
| | Istituto Internazionale di liuteria | 157 |
| 6 | I.I.S. STANGA | |
| Corsi | Istituto professionale per l'agricoltura e l'ambiente | 118 |
| | Istituto tecnico agrario | 361 |
| 7 | I.I.S. GHISLERI – BELTRAMI - VACCHELLI | |
| Corsi | Istituto tecnico G.B. – opzione amministrazione finanza e marketing | 376 |
| | Istituto tecnico G.B. – opzione sistemi informativi aziendali | 48 |
| | Istituto tecnico G.B. – opzione relazioni internazionali per il marketing | 198 |
| | Istituto tecnico Vacchelli (geometri) | 108 |
| 8 | I.I.S. J. TORRIANI | |
| Corsi | Istituto tecnico | 1.022 |
| | Liceo delle scienze applicate | 270 |
| | Liceo sportivo | 107 |
| | Istituto professionale industria e artigianato | 296 |

Fonte: dati forniti dalle scuole – Elaborazione Servizio Politiche Educative

Tabella 3.5.2: Istituti secondari di secondo grado paritari e corrispondente numero di iscritti per l'a.s. 2019/2020

| ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO PARITARI | | n. Iscritti |
|---|---|-------------|
| 9 | LICEO VIDA | |
| Corsi | Liceo scientifico ad indirizzo sportivo | 100 |
| | Liceo scientifico | 77 |
| | Liceo classico | 50 |
| 10 | LICEO BEATA VERGINE | |
| Corsi | Liceo linguistico | 64 |

Fonte: dati forniti dalle scuole – Elaborazione Servizio Politiche Educative

3.6 UNIVERSITA' CON SEDE IN CITTA'

Attualmente convergono sul Comune di Cremona 5 sedi universitarie con gli indirizzi di laurea triennale, magistrale, master e dottorato di ricerca come di seguito specificato:

Tabella 3.6.1: Università con sede all'interno del Comune di Cremona e relativi corsi attivi

| | | |
|----------|--|---|
| 1 | Università Cattolica del Sacro Cuore | |
| | Corsi di laurea triennale | Economia aziendale (classe L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale) |
| | Corsi di laurea triennale | Scienze e tecnologie alimentari (classe L-26 (Scienze e tecnologie alimentari) |
| | Corsi di laurea magistrale | Agricultural and food economics (classe LM-69 (Scienze e tecnologie agrarie) - LM-70 (Scienze e tecnologie alimentari) |
| | Corsi di laurea magistrale | Food processing innovation and tradition - LM-70 (Scienze e tecnologie alimentari) |
| | Master I livello | Qualificazione di Tecnici e marketing delle agroforiture |
| | Master II livello | Agri food business |
| | Scuola di specializzazione | Alta Scuola di Management ed Economia Agro-alimentare |
| 2 | Università degli Studi di Pavia | |
| | Corso di laurea triennale | Musicologia (classe L-1 beni culturali) |
| | Corsi di laurea magistrale | Musicologia (classe LM 45 musicologia e beni musicali) |
| | Corso di laurea triennale | Scienze letterarie e dei beni culturali (classe L-1 beni culturali, classe L-10 lettere) |
| | Corsi di laurea magistrale a ciclo unico | Conservazione e restauro dei beni culturali (classe LMR/02) |
| | Corsi di laurea magistrale | Storia e valorizzazione dei beni culturali – curriculum fonti e strumenti per la storia dell'arte (classe LM – 89 storia dell'arte) |
| | Corsi di laurea magistrale a ciclo unico quinquennale | Conservazione e restauro dei beni culturali. strumenti musicali. Strumentazioni e strumenti scientifici e tecnici abilitante all'esercizio della professione di restauratore di beni culturali |
| 3 | Politecnico di Milano – polo territoriale di Cremona | |
| | Corso di laurea triennale | Ingegneria informatica (classe L-8 - Ingegneria dell'informazione) |
| | Corso di laurea triennale | Ingegneria gestionale (classe L-9 - Ingegneria industriale) |
| | Corsi di laurea magistrale | Music and Acoustic Engineering (classe LM-32 - Ingegneria informatica) |
| | Corsi di laurea magistrale | Computer Science and Engineering - Ingegneria Informatica (classe LM-32 - Ingegneria informatica) |
| | Laboratori sperimentali | Laboratorio "A. Rozzi" e Laboratorio di ricerca sull'acustica musicale |
| 4 | Istituto Superiore di Studi Musicali Claudio Monteverdi | |
| | Conservatorio | |
| | Corsi Accademici per il conseguimento del Diploma di I Livello | per Arpa - Chitarra - Clarinetto - Clavicembalo e Tastiere Storiche - Contrabbasso - Corno - Didattica della Musica - Fagotto - Flauto - Oboe - Organo - Pianoforte – Prepolifonia - Sassofono - Tromba - Viola - Viola Da Gamba - Violino - Violino Barocco - Violoncello - Violoncello Barocco) e Canto e Diploma di II Livello (Biennio) per strumento (Organo, Pianoforte, Violino, Violoncello, Viola) e Canto e Canto Barocco e |

| | | |
|---|---|--|
| | | Rinascimentale |
| | Percorsi formativi che precedono il livello accademico; | Corsi di Strumento e Canto di fascia Pre-Accademica |
| | Corsi Liberi di Strumento e di Canto | Corsi liberi che non prevedono il conseguimento di un titolo di studio) di strumento e canto, rivolti all'utenza più differenziata e che trovano fondamento nel riconoscimento dell'importanza dell'azione di divulgazione della cultura musicale. |
| | Corsi del "vecchio ordinamento | Corsi di Strumento e Canto |
| | Master di Alto Perfezionamento | Solista e Attività Concertistica |
| 5 | Università degli Studi di Brescia | |
| | Corso di laurea triennale | Classe delle lauree in Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica (classe L/SNT1) |
| | Corso di laurea triennale | Classe delle lauree in Professioni sanitarie della riabilitazione (classe L/SNT2) |

Fonte: dati forniti dalle scuole – Elaborazione Servizio Politiche Educative

Il Comune di Cremona sostiene le attività didattiche e di ricerca delle 4 Università presenti in ambito comunale e del Conservatorio Claudio Monteverdi la cui presenza a Cremona costituisce una condizione importante per collegare formazione, ricerca e impresa e per rafforzare il rapporto tra dimensione locale e apertura internazionale dell'economia del nostro territorio. I poli territoriali delle Università oggi vengono mantenuti dalle stesse laddove esiste una vocazione territoriale che ne giustifica la presenza e possibilmente lo sviluppo. Non è un caso allora che la presenza universitaria a Cremona sia collegata a quelle filiere che consideriamo strategiche per l'economia del territorio: il suono e la musica con l'artigianato artistico liutario, l'agroalimentare, l'innovazione digitale, la vocazione sociosanitaria. Il Comune di Cremona è rimasto l'unico soggetto pubblico a sostenere attraverso apposite convenzioni, la presenza universitaria a Cremona con un notevole impegno finanziario. Tuttavia, l'impegno non si esaurisce certamente solo con il contributo economico, ma con azioni di collaborazione e di supporto che vanno dall'orientamento rivolto agli studenti delle secondarie promosso dal Servizio Informagiovani, alle progettualità ed iniziative in partnership con altri soggetti del territorio finalizzate a far conoscere ed a promuovere l'offerta universitaria.

L'importante lavoro che ha portato all'attuale assetto del Distretto Culturale della Liuteria che ha coinvolto l'Università di Pavia ed il Politecnico di Milano e i rispettivi laboratori di ricerca presenti al Museo del Violino, ha avuto come risultato non solo la conferma della presenza di quelle Università a Cremona, ma l'implementazione dell'offerta universitaria con nuovi Corsi di Laurea rispettivamente: il Corso di Laurea a Ciclo Unico (5 anni) in Conservazione e Restauro in Beni Culturali, unico corso in Italia che abilita alla professione di restauratore di strumenti musicali antichi, istituito dall'Università di Pavia e della Laurea Magistrale in Acustica Musicale, istituita dal Politecnico di Milano.

Per quanto riguarda la formazione e la ricerca in ambito agroalimentare l'Amministrazione comunale ha confermato e sostenuto l'offerta dell'Università Cattolica e attivamente contribuito alla definizione del progetto Food Lab finanziato da Fondazione Cariplo nell'ambito del bando riguardante i Progetti Emblematici Maggiori, che ha visto la costituzione presso la stessa Università di un centro di ricerca e di servizi alle imprese il cui sviluppo ha portato ad un rinnovato impegno di tale Università a Cremona. Il Polo universitario cremonese dell'Università Cattolica è un'eccellenza nel campo della cultura agroalimentare e del Food Economics. Dal settembre 2020 la sede del campus è ospitata nella prestigiosa sede dell' ex Monastero di Santa Monica, nel cuore della Città, nell'area degli Ex Monasteri recuperato grazie alla generosità della Fondazione Arvedi Buschini nell'ambito di un percorso che ha portato all'Accordo di programma a cui hanno aderito Comune di Cremona, Provincia di Cremona, Regione Lombardia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Fondazione Arvedi Buschini e Fondazione Cariplo. Il Polo cremonese ospiterà aule, laboratori e tutti i servizi necessari allo studente durante la sua permanenza nel campus. In futuro sarà attiva anche una residenza universitaria oggetto della seconda fase progettuale non ancora avviata.






4. LE CARATTERISTICHE DEL PIANO 2020/2021



Il Piano di interventi 2020/2021, in continuità con il precedente, si sviluppa a partire dalle Linee programmatiche di mandato presentate in Consiglio Comunale nella seduta del 19 settembre 2019.

L'attività del Settore Politiche Educative è ricompresa nella **Linea strategia n. 6 “Formazione, Ricerca, Cultura”** declinata come:

- **Piano scuole**
- **Piano università**
- **Piano cultura**

Gli obiettivi generali indicati dall'Amministrazione, ed a cui intende ispirarsi, sono quelli ripresi dall'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile** e per la linea strategica 6 sono i seguenti:

| | |
|--|---|
|  <p>4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ</p> | Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti |
|  <p>5 UGUAGLIANZA DI GENERE</p> | Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze |
|  <p>8 BUONA OCCUPAZIONE E CRESCITA ECONOMICA</p> | Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti |
|  <p>9 INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</p> | Obiettivo 9: Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile |
|  <p>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</p> | Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni |

| | |
|---|--|
|  <p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p> | <p>Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</p> |
|  <p>17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI</p> | <p>Obiettivo 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile</p> |

Tale impianto trova corrispondenza nel Documento Unico di Programmazione che declina in obiettivi strategici e operativi l'articolazione delle attività e degli obiettivi, affinché le scelte politiche locali trovino coerenza con il quadro normativo in vigore.

Il Piano degli interventi comunali per il Diritto allo Studio costituisce il documento di sintesi di tutto il lavoro che l'Amministrazione Comunale programma di svolgere al fine di sostenere e coordinare la rete delle scuole di Cremona mettendo in campo sia risorse umane che economiche con lo scopo principale di **“fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, con opportunità di apprendimento per tutti”**.

La visione dell'Ente è quella di perseguire lo sviluppo della comunità locale nel suo complesso, favorendo la partecipazione e il coinvolgimento del maggior numero di attori possibili mantenendo un ruolo di governance generale, nel rispetto dell'autonomia di ciascun soggetto, in particolare per favorire la ricomposizione delle risorse esistenti ed una redistribuzione coerente.

Il Piano riassume in particolare:

1. Gli interventi comunali complessivi legati a Servizi supervisionati direttamente dall'Ente che potenziano e ampliano le opportunità di frequenza scolastica dal Nido all'Università. Tali interventi sono finanziati con differenti provvedimenti, ed implicano comunque un investimento importante anche in termini di risorse umane impegnate ad agevolare le varie azioni.

Il Piano definisce e quantifica inoltre altre due grandi aree di intervento:

2. gli interventi di contribuzione economica a favore di famiglie o istituti scolastici, comunali, statali o paritari, nonché le azioni a sostegno della programmazione educativo - didattica e della frequenza degli alunni.
3. gli interventi di contribuzione economica a supporto delle progettualità destinate ad ampliare e integrare l'offerta formativa di base.

Con riferimento all'attività progettuale a partire dall'anno scolastico 2019/2020 è stata condivisa con i Dirigenti scolastici una rinnovata modalità di individuazione delle proposte formative da sostenere economicamente, attraverso un percorso formalizzato, documentabile negli obiettivi e rendicontabile nei risultati ottenuti, con l'intenzione di mantenere una collaborazione attiva e attenta al modificarsi delle esigenze, da parte dell'Amministrazione per tutto il periodo del mandato.

Il percorso di condivisione con le dirigenze scolastiche è finalizzato a far emergere in modo sempre aggiornato e condiviso le priorità territoriali per inserirle in una programmazione partecipata, trasparente ed efficace.

L'anno scolastico 2020/2021 si presenta come un anno eccezionale caratterizzato dall'emergenza sanitaria e dall'estrema complessità organizzativa. Al fine di facilitare e supportare le istituzioni scolastiche attraverso il presente piano, pur intendendo proseguire il percorso intrapreso, si ritiene di condividere ulteriori criteri per agevolare un'appropriate e funzionale gestione dei fondi destinati alle progettualità.

Per l'anno scolastico 2020/2021 una parte del budget complessivo destinato ai progetti formativi, quantificato con successivo provvedimento, sarà destinato in via prioritaria all'assegnazione di contributi agli istituti scolastici, già capofila di progettualità nell'anno scolastico 2019/2020, che rispettino i seguenti requisiti:

- abbiano realizzato, anche attraverso rimodulazione, le attività progettuali dell'a.s. 2019/2020 entro il 31/12/2020;
- abbiano ottenuto i risultati desiderati, misurabili attraverso gli indicatori proposti nella scheda presentata nel 2019 al Servizio Politiche Educative;
- abbiano espresso la volontà di dare continuità al progetto stesso.

La restante parte di budget sarà destinabile ad un intervento complessivo atto a favorire il lavoro di rete e di condivisione, realizzabile tramite un percorso di coprogettazione, supportato dagli uffici comunali, modulabile e flessibile.

Riassumendo, gli Istituti Scolastici che termineranno entro il 31/12/2020 i progetti già approvati, potranno, se lo riterranno opportuno, ripresentarli per un ulteriore finanziamento nel 2020/2021.

In considerazione del periodo emergenziale, con particolare riferimento al primo ciclo d'istruzione, al fine di non appesantire gli istituti scolastici con ulteriori attività di progettazione individuali, si proporrà la condivisione di un percorso di collaborazione finalizzato ad offrire proposte già strutturate, ma modulabili in base alle esigenze delle diverse realtà scolastiche e attraverso il contributo di esperti in ambito pedagogico/educativo.

5. GLI INTERVENTI DEL PIANO 2020/2021 PER UNA ISTRUZIONE DI QUALITÀ, EQUA ED INCLUSIVA

Il piano 2020/21 prende avvio da una rinnovata alleanza con le istituzioni scolastiche autonome che mira a mantenere ed accrescere il livello di condivisione attraverso incontri periodici con i dirigenti che stimoli il confronto e la discussione sui fenomeni e sulle esigenze che via via emergono nella realtà locale, incentivando nel contempo la collaborazione tra le scuole stesse nonché la formazione di reti a sostegno di iniziative e progetti.

Gli interventi proposti mirano in particolare a:

- 1) garantire la proposta di **servizi di qualità** a integrazione e supporto del sistema scolastico:
 - a) il servizio 0-6 anni
 - b) il servizio di ristorazione scolastica,
 - c) il servizio di trasporto scolastico - trasporto per uscite didattiche – trasporto dedicato ad alunni disabili
 - d) il servizio di assistenza all'autonomia (S.A.A.P.)
 - e) il servizio di orientamento scolastico
 - f) guida per le scuole e newsletter
- 2) **sostenere la frequenza scolastica** attraverso:
 - a) agevolazioni tariffarie sui vari servizi a supporto del sistema scolastico a partire dalla ristorazione scolastica
 - b) interventi economici a sostegno della programmazione didattica ed educativa delle scuole
 - c) fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole statali primarie
 - d) garanzia e vigilanza sull'obbligo scolastico
 - e) supporto ai progetti di prevenzione della dispersione e/o dell'insuccesso scolastico
 - f) interventi di sostegno alla frequenza e alla qualità dell'offerta dei servizi di dopo scuola e di centro estivo
 - g) interventi di sostegno economico a studenti meritevoli e/o di modeste condizioni economiche
- 3) favorire l'accesso di più ampie fasce di studenti ad esperienze qualificanti e funzionali allo sviluppo cognitivo, fisico ed emotivo, da realizzarsi sia in orario curricolare, sia extra curricolare tramite supporto a **progettualità** aventi ad oggetto diverse tematiche obiettivo, comunque

pag. 32

ricomprese nell'elenco individuato dall'Art. 1, comma 7 della legge 107/2005, quali a titolo esemplificativo:

- a) lo sviluppo dell'educazione alla cittadinanza, comprensiva delle tematiche relative alla sostenibilità ambientale e alimentare
 - b) l'orientamento inteso come accompagnamento alle scelte scolastiche e lavorative e come promozione delle competenze trasversali
 - c) il contrasto alla povertà educativa e il sostegno ad azioni che favoriscono l'inclusione
 - d) il supporto all'approccio alle discipline STEM
 - e) la diffusione dell'educazione musicale
 - f) l'incentivazione all'educazione motoria
 - g) la promozione di iniziative di scuola Aperta incentivando la collaborazione con le famiglie, il coinvolgimento del quartiere di riferimento, al fine di creare comunità
- 4) Favorire la permanenza e lo sviluppo delle **Università** con sede in città: pur non essendo l'università tradizionalmente inserita nell'ambito del Diritto allo Studio si ritiene utile evidenziare le azioni attuate in proposito in un'ottica di filiera educativa complessiva, di enfattizzazione delle peculiarità territoriali e come mezzo di attrattività di giovani talenti.

All'interno di questo quadro di riferimento gli interventi comunali sono di seguito elencati.

5.1 SERVIZI DI QUALITÀ A INTEGRAZIONE E SUPPORTO DEL SISTEMA SCOLASTICO

Tutte le attività:

- saranno organizzate nel rispetto delle norme di prevenzione del contagio da COVID-19
- saranno realizzate solo se compatibili con l'evolversi delle norme di prevenzione del contagio da COVID-19

Servizio 0-6 anni

Il Comune gestisce direttamente i 4 asili nido San Francesco, Navaroli, Sacchi e Lancetti per un totale di 232 posti di capienza gestionale complessiva. Il servizio di asilo nido non rappresenta più solo un importante supporto all'organizzazione familiare e alla conciliazione tra vita privata e impegni lavorativi, ma è ormai riconosciuto come un contesto significativo per la socializzazione e l'educazione dei bambini.

pag. 33

Il Servizio 0-6 anni merita un'attenzione particolare in quanto rappresenta un importante investimento in capitale umano che è fondamentale nella società della conoscenza e che richiede di partire dall'infanzia. L'impegno dell'Amministrazione per i servizi e le scuole della fascia 0/6 deve essere pertanto considerato non solo come un costo, indubbiamente importante, ma come un investimento a futura rendita.

L'Amministrazione è convinta che la gestione diretta consenta di garantire meglio, qualità e continuità dell'offerta formativa e che al tempo stesso occorra allargare le opportunità continuando anche a collaborare ed a sostenere l'offerta privata degli asili nido convenzionati e delle scuole dell'infanzia paritarie garantendo pari opportunità di accesso ad una platea il più ampia possibile di bambine e bambini della fascia 0/6 anni e l'integrazione dell'offerta formativa.

È utile sottolineare che i livelli di soddisfazione dell'utenza che frequenzia il servizio 0-6 comunale, che viene monitorato annualmente, si mantiene costantemente su livelli molto elevati come evidenziano i dati riportati nei risultati raggiunti del Piano 2019/2020 nell'allegato al presente documento.

È stata stipulata inoltre una convenzione con Cooperativa "Il Cortile", Cooperativa "Cosper" e "Istituto Sacro Cuore di Gesù" per l'erogazione di contributi in base alla situazione socioeconomica attestata dall'Indicatore della Situazione Economia Equivalente (ISEE) al fine di calmierare le rette tra pubblico e privato per gli asili nido. I beneficiari per l'a.s. 2019/2020 sono stati complessivamente 90.

Grazie all'adesione alla Misura Nidi Gratis regionale, sia per i nidi comunali che convenzionati, le famiglie che hanno i requisiti possono ottenere un contributo per abbattere in alcuni casi anche totalmente la retta. I beneficiari per l'a.s. 2019/2020 sono stati 218.

I servizi educativi per la prima infanzia da anni a Cremona operano in continuità con le 9 scuole per l'infanzia nell'ambito del progetto 0-6.

Si aggiunge un'ulteriore convenzione con i gestori di scuole infanzia aderenti all'ADAM FISM per garantire il contenimento delle rette anche per la fascia 3-6 anni valida fino al 31/12/2020 e che sarà oggetto di approvazione anche per gli anni 2021 e 2022.

È previsto un servizio di tempo prolungato per alcune delle strutture comunali solo al raggiungimento di un numero minimo di richieste che dovrà essere raggiunto per sezione per quest'anno scolastico per rispettare le prescrizioni dei protocolli di sicurezza. I beneficiari per l'a.s. 2019/2020 sono stati circa 75.

Servizio di ristorazione scolastica

Il servizio di ristorazione, più volte oggetto di riconoscimento di attestazioni di ottima qualità da parte di soggetti terzi, è gestito direttamente nel caso delle scuole comunali ed indirettamente nel caso delle scuole statali, tuttavia vengono utilizzati gli stessi parametri qualitativi e di sicurezza, gli stessi criteri di scelta per le materie prime alimentari, viene proposta la stessa tipologia di menù e sono previste le stesse procedure per quanto riguarda la modalità di richiesta diete speciali, di pagamento e/o richiesta agevolazioni, iscrizioni ecc.

I beneficiari del servizio di ristorazione scolastica, per l'a.s. 2019/2020 sono stati 3508.

Per esigenze specifiche vengono elaborate diete speciali. I beneficiari nell'a.s. 2019/2020 sono stati circa 600.

Servizio di trasporto scolastico cittadino - trasporto uscite didattiche - trasporto disabili

Il trasporto scolastico è effettuato dalla Ditta KM titolare del Servizio di Trasporto Pubblico Locale normato da apposito regolamento comunale per 13 scuole. Con fondi comunali sono inoltre garantite l'assistenza ai bambini/ragazzi sui mezzi e il trasporto per uscite didattiche legate a progetti. I beneficiari del servizio per l'a.s. 2019/2020 sono stati 154.

Il Settore Politiche Sociali organizza invece il trasporto scolastico per alunni con disabilità in collaborazione con il volontariato.

Servizio di Assistenza per l'Autonomia Personale (SAAP)

Il Servizio di Assistenza per l'Autonomia Personale (SAAP) è l'intervento a sostegno del diritto allo studio a minori disabili in ambito scolastico.

L'obiettivo del servizio è facilitare l'inserimento e l'integrazione scolastica dei minori disabili attraverso prestazioni di natura socioassistenziale.

Servizio di Orientamento scolastico

All'orientamento scolastico viene dedicato un ventaglio di proposte, progettate e sviluppate dall'Agenzia Servizi Informagiovani in riferimento alle esigenze delle diverse fasce di età.

Gli interventi nelle scuole e la consulenza presso lo sportello si sono sviluppati su due direttrici:

a) azione informativa, volta a fornire tutti gli strumenti necessari per intraprendere autonomamente il proprio progetto formativo, attraverso la conoscenza delle opportunità e degli strumenti di ricerca

b) azione orientativa, con l'obiettivo di facilitare una corretta valutazione di sé, delle proprie attitudini, competenze e aspirazioni attraverso il personale bilancio di competenze.

In particolare, vengono offerti agli studenti percorsi personalizzati di informazione e primo orientamento alla scelta scolastica, universitaria e professionale attraverso colloqui individuali e di gruppo presso gli sportelli della rete e nelle scuole.

Servizio di orientamento al lavoro.

Progettazione e realizzazione di azioni di orientamento finalizzate alla conoscenza delle caratteristiche del mercato del lavoro, degli strumenti, delle opportunità offerte dal territorio e all'analisi critica delle strategie di ricerca e di inserimento finalizzata a sostenere l'occupabilità dei giovani del territorio. Inoltre, vengono offerti percorsi personalizzati di informazione e di consulenza specialistica anche afferenti all'ambito del Sistema Dotale di Regione Lombardia.

Guida annuale per le scuole. Idee e progetti per l'offerta formativa e Newsletter

La Guida è uno strumento online per gli insegnanti che raccoglie iniziative e proposte progettuali dei servizi e dei settori dell'Amministrazione nonché di soggetti esterni. Obiettivo è fornire uno strumento di consultazione agevole per gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado che permetta di conoscere le varie proposte didattiche ed educative offerte dal territorio per scegliere, sostenere e integrare il Piano dell'Offerta Formativa delle scuole. Inoltre, il Settore Politiche Educative informa attraverso una propria Newsletter su scadenze, iscrizioni, iniziative, progetti relativi ai servizi educativi e alle scuole, dai nidi alle scuole secondarie di secondo grado. La spedizione non ha periodicità fissa, ma viene effettuata ogniqualvolta si verifica un'iniziativa di interesse.

I beneficiari per l'a.s. 2019/2020 sono stati circa 800.

5.2 SOSTEGNO ALLA FREQUENZA SCOLASTICA

Agevolazioni tariffe sui vari servizi a supporto del sistema scolastico a partire dalla ristorazione scolastica

Il regolamento comunale prevede per le famiglie che ne fanno richiesta una serie di agevolazioni nelle rette di frequenza dell'asilo nido e della mensa scolastica sia in base alla propria situazione socioeconomica attestata dall'ISEE, sia in base ad altre condizioni, come la presenza di più figli iscritti al medesimo grado di scuola o l'appartenenza ad un nucleo familiare monogenitoriale.

I beneficiari per l'a.s. 2019/2020 sono stati 195 per gli asili nido comunali e 1922 per la mensa scolastica di infanzia e primarie.

Interventi economici a sostegno della programmazione didattica ed educativa delle scuole

Il Comune riconosce un contributo alle scuole di ogni ordine e grado statali oltre alle scuole primarie e secondarie paritarie, attribuendolo in base al numero degli alunni iscritti. Esso serve per l'acquisto di materiali educativi e didattici e per interventi decisi dalle singole scuole in supporto a studenti che ne abbiano necessità. Tale intervento vuole andare a beneficio della programmazione educativa e didattica.

I beneficiari per l'a.s. 2019/2020 sono stati 15.291 studenti.

Fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole statali e paritarie primarie

Sulla base di quanto previsto dalla normativa, i libri di testo degli alunni delle scuole primarie sono a totale carico comunale. Per l'a.s. 2020/2021 il Comune ha introdotto una modalità telematica di fruizione del credito previsto per le famiglie attraverso l'utilizzo della Carta Nazionale dei Servizi affinché, recandosi dagli esercenti convenzionati, possano ritirare i testi e pagarli contestualmente. Tale metodo velocizza il pagamento ai cartolibrari e definisce che i cittadini non residenti si rivolgano direttamente al proprio comune, semplificando i gravosi controlli interni del debito di altri comuni.

I beneficiari dell'intervento per l'a.s. 2019/2020 sono stati più di 3000 studenti residenti iscritti alle scuole primarie della città e quelli residenti a Cremona che frequentavano una scuola primaria fuori città.

Garanzia e vigilanza sull'obbligo scolastico

Il Comune di Cremona attua la propria competenza di Ente tenuto alla verifica di eventuale inadempienza dell'obbligo scolastico attraverso la sistematica collaborazione con gli istituti scolastici della città, sulla base di un protocollo operativo concordato con il Settore Politiche Sociali e con la Polizia Locale per gli accertamenti di rispettiva competenza.

Il procedimento è avviato su segnalazione della scuola a cui seguono le verifiche comunali e si conclude con una comunicazione alla scuola dell'esito dell'indagine condotta.

Le situazioni verificate durante l'a.s. 2019/2020 sono state circa 30.

Supporto ai progetti di prevenzione della dispersione e/o dell'insuccesso scolastico.

Il progetto regionale “Non Uno di Meno” ha una duplice finalità: costruire una cultura pedagogica comune tra le diverse figure e funzioni in ordine al contrasto della dispersione scolastica, per promuovere interventi sistematici capaci di tenere conto delle diverse aree e dei diversi livelli di azioni e coltivare e rinforzare in tutti gli operatori la capacità di operare in rete

I promotori sono tre province, Cremona, Brescia, Mantova che stanno collaborando su diversi fronti nella programmazione delle politiche educative e di welfare.

Interventi di sostegno alla frequenza e alla qualità dell'offerta dei servizi di “doposcuola” e di “centro estivo”

Il Comune in collaborazione con l'Azienda Sociale Cremonese contribuisce a diminuire il costo mensile per la frequenza dei doposcuola cittadini convenzionati per le famiglie che hanno un I.S.E.E. fino ad € 25.000,00. Il totale dei contributi mensili erogati per l'a.s. 2019/2020 sono stati circa 234.

Si attua inoltre un abbattimento del costo settimanale per un massimo di quattro turni nel periodo luglio – settembre per la frequenza dei centri estivi cittadini convenzionati. I beneficiari per l'a.s. 2018/2019 sono stati circa 59. Nel 2020 è stato realizzato un intervento specifico legato all'emergenza Covid di cui è dato conto nell'allegato al presente Piano.

In tema di sostegno all'adolescenza e alle famiglie, sarà stipulato un accordo di collaborazione con la Federazione Oratori del Cremonese per supportare alcune delle iniziative progettuali promosse dal mondo degli oratori in quanto costituiscono parte integrante del sistema educativo territoriale extrascolastico. I progetti finanziati nell'anno pastorale 2019/2020 sono stati 17.

Interventi di sostegno economico a studenti meritevoli e/o di modeste condizioni economiche

Il Comune gestisce alcuni lasciti privati e fondi propri dell'Ente con la finalità di erogare borse di studio per merito e per reddito per il sostegno al percorso scolastico di ragazzi dalle scuole secondarie di primo grado all'Università. I beneficiari per l'a.s. 2019/2020 sono stati 45.

Il Servizio Politiche Educative fornisce supporto informatico per la compilazione della domanda dote scuola, un intervento di sostegno economico regionale nei confronti delle famiglie di ragazzi frequentanti le scuole secondarie di primo e secondo grado anche professionali per l'acquisto di materiale scolastico. I beneficiari di supporto telefonico e online per il bando riferito all'a.s. 20/21 sono stati circa 400.

5.3 PROGETTUALITA'

Progetti didattici proposti annualmente alle scuole ad integrazione dell'offerta formativa

Il Settore vincola una parte delle risorse disponibili al finanziamento di progetti didattici ad integrazione dell'offerta formativa proposti dagli istituti statali e paritari della città le cui finalità rientrino tra le tematiche previste dall'art. 1 comma 7 della L. 107/2015, attraverso un percorso partecipato e di condivisione con i dirigenti scolastici, come descritto nel paragrafo precedente.

a) Area educazione alla cittadinanza

I bambini/ragazzi incontrano il Comune.

Il progetto, promosso dalla Presidenza del Consiglio Comunale e dal Servizio Politiche Educative, offre alle scuole la possibilità di entrare nei luoghi decisionali del Comune attraverso l'illustrazione di ruoli e funzioni (Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale). Si tratta di un percorso di progettazione condivisa con la classe o le classi interessate ad avviare un lavoro che porti i bambini a sperimentare direttamente forme di partecipazione attiva. Scopo della visita è fare conoscere il Comune innanzitutto come Ente al servizio dei cittadini, ma anche come palazzo storico con le sue sale di rappresentanza e le opere artistiche che ospita.

Piedibus

Il Servizio Politiche Educative promuove e coordina il Piedibus per favorire la mobilità autonoma dei bambini e proporre il percorso casa–scuola come un momento di socializzazione e un'occasione di movimento e semplice attività fisica. Gli uffici comunali curano, con personale dedicato e in costante raccordo con le scuole, l'attivazione e l'organizzazione delle linee di Piedibus, il reclutamento e il coordinamento dei volontari, l'organizzazione di iniziative promozionali (concorso Piedibus nel mese di maggio, incontri di sensibilizzazione sui benefici dell'attività fisica e sul tema dell'inquinamento da traffico).

I beneficiari per l'a.s. 2019/2020 sono stati 201 con 15 linee per 7 scuole. Si sono aggiunte in forma sperimentale 2 linee bicibus.

Concorso “Piccoli Passi per un comportamento sostenibile”

Il concorso si caratterizza per l'attenzione ai comportamenti, la messa in pratica quotidiana dei principi di sostenibilità ambientale e di attenzione alla salute iniziando dai bambini e dagli adulti che fanno loro da riferimento: genitori, insegnanti, operatori scolastici.

Scegli il tuo menù alimenta il tuo benessere

Il Servizio Politiche Educative promuove il progetto "Scegli il tuo menù: alimenta il tuo benessere", iniziato nell'a.s. 2017/2018, con lo scopo di sperimentare nuovi strumenti di educazione alimentare diretti agli utenti del servizio di ristorazione scolastica. Il progetto prevede una possibilità, per ora unica in Italia, nell'ambito della ristorazione scolastica e cioè quella di poter scegliere tra due menù alternativi: uno “standard” e uno “sperimentale”.

b) Area orientamento

Passpartout

Il progetto “Passpartout” prevede la realizzazione di una serie di interventi di orientamento a partire dalla scuola per l'infanzia fino alle scuole secondarie di secondo grado e per i ragazzi con più di 18 anni.

Si intende favorire negli studenti la conoscenza di sé stessi e del contesto ambientale, sociale, professionale e culturale in cui vivono, diventando protagonisti responsabili delle proprie scelte, ciò è attuato attraverso il coinvolgimento delle aziende, dei servizi segnalati dalle associazioni di categoria ed enti, oppure tra le professionalità dei genitori, disponibili ad incontrare le classi e ad ospitarle nelle sedi di lavoro.

Orientare alle competenze

È un percorso progettuale sperimentale realizzato nella scuola d'infanzia dedicato ai bambini, alle famiglie e ai docenti con l'obiettivo di sensibilizzare rispetto all'importanza di “allenare” le competenze trasversali già dalla prima infanzia in un'ottica di orientamento lungo l'arco di tutta la vita.

Salone dello Studente Junior

Annuale appuntamento d'informazione e orientamento dedicata ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado e alle loro famiglie e che vede come protagonisti le scuole secondarie di secondo grado e i centri di formazione professionale della città. L'obiettivo è offrire ai ragazzi in procinto di scegliere il proprio percorso di studi dopo la scuola secondaria di primo grado, informazioni e strumenti per orientarsi al meglio tra le differenti opportunità e conoscere i servizi che operano localmente nei settori della formazione e dell'orientamento. A causa dell'emergenza sanitaria, per l'annualità corrente, il salone sarà proposto con una modalità esclusivamente on line e l'attività informativa sarà accompagnata da tutta una serie di eventi e di attività consulenziali gestite dagli orientatori dell'Informagiovani (su appuntamento, online e/o in presenza). Verrà creata un'area web dedicata all'evento attraverso la quale rendere disponibili informazioni, eventi, opportunità e un contatto diretto con le scuole e gli orientatori dell'Informagiovani.

Salone in Tour

È una manifestazione itinerante dedicata all'orientamento universitario e professionale. Nel corso delle tappe del tour, referenti di Università ed Accademie illustrano agli studenti la propria offerta formativa, le caratteristiche dei corsi di laurea proposti, i piani di studio, i servizi offerti, i possibili sbocchi professionali fornendo approfondimenti e chiarimenti. Inoltre, negli istituti che ne fanno specifica richiesta, viene garantito anche il coinvolgimento di significative realtà del mondo del lavoro. A seguito dell'emergenza Coronavirus (COVID-19) in corso, le modalità organizzative saranno condivise con scuole, università e con tutti i soggetti partner e collaboratori delle iniziative.

Job Day

È un'iniziativa dedicata all'incontro tra chi cerca e chi offre lavoro, organizzato nell'ambito delle giornate regionali dedicate al lavoro, promosse da Anci Lombardia e dalla Consulta regionale Informagiovani, che unisce in un'unica manifestazione il Job Day e il Job Day Summer Edition, quest'ultima dedicata alle opportunità di lavoro stagionale per l'estate con l'obiettivo di supportare in particolare i giovani, attraverso l'organizzazione di una rassegna di appuntamenti. Nel corso di questi incontri aziende, agenzie e tour operator effettuano colloqui di selezione per la copertura di posizioni disponibili sia in Italia che all'estero.

A seguito dell'emergenza Coronavirus (COVID-19) in corso, le modalità organizzative saranno condivise con scuole, università e con tutti i soggetti partner e collaboratori delle iniziative.

#WORK#COMPASS#

Approvato nel 2020, finanziati da Regione Lombardia nell'ambito dei bandi "La Lombardia è dei Giovani 2010, vede un partenariato composto dal Comune di Casalmaggiore (capofila), di Cremona (Informagiovani), di Crema e della società Fabrica Digitale srl.

Prevede la realizzazione di interventi di orientamento con modalità online attraverso la presentazioni dell'offerta formativa post qualifica e post diploma; spazi virtuali in cui i giovani potranno confrontarsi con studenti universitari per avere consigli e informazioni sulla vita universitaria e sulle opportunità e i servizi offerti e in cui incontrare altri studenti internazionali, per fare domande e ascoltare i consigli dei tanti che dall'estero hanno fatto la scelta di iscriversi alle nostre Università.

PIATTAFORMA REGIONALE ORIENTAMENTO

Approvato nel 2020, finanziato da Regione Lombardia nell'ambito dei bandi "La Lombardia è dei Giovani 2010, con Capofila l'Informagiovani del Comune di Cremona e vede un partenariato composto dai Comuni di Bergamo, Brescia, Lecco, Lissone, Lodi, Novate Milanese, Varese, Città Metropolitana di Milano e Jobiri (partner tecnologico)

Il progetto riguarda la realizzazione di una piattaforma regionale che raccolga e renda accessibili ai giovani lombardi le informazioni inerenti ai temi dell'Orientamento al lavoro e al sostegno nei periodi di transizione studio/lavoro — lavoro/lavoro; all'acquisizione e valorizzazione di soft skills e di nuove competenze .La piattaforma prevede la realizzazione di percorsi formativi rivolti agli operatori dell'orientamento attraverso la possibilità di formazione online e la realizzazione di un repository di materiali utili, strumenti, buone prassi e risorse usabili e aggiornabili .La piattaforma costituirà anche il sistema che permetterà di tenere in rete i servizi favorendo lo scambio di buone prassi, il confronto quotidiano e la socializzazione del patrimonio informativo. Dovrà costituire uno strumento altamente performante, fruibile 24 ore su 24, caratterizzata da semplicità e velocità di accesso e dalla presenza di strumenti evoluti in grado di accelerare il job matching.

c) Area contrasto alla povertà educativa e sostegno all'inclusione

Progetto regionale "PRISMA: Dare luce a nuove dimensioni di ricchezza educativa"

Il Comune di Cremona, attraverso la regia istituzionale di un tavolo di lavoro con le scuole e le cooperative del terzo settore che gestiscono i presidi educativi, vuole implementare le opportunità di apprendimento e acquisizione di competenze sia curriculari che trasversali, contribuendo così in

maniera fattiva alla riduzione del rischio di impoverimento culturale e sociale e di emarginazione. Il progetto, attraverso azioni mirate, promuove il benessere e la crescita armonica dei minori nella fascia d'età 5-14 anni, in particolare quelli a rischio o in situazione di vulnerabilità o che vivono in territorio disagiati, garantisce efficaci opportunità educative sviluppando e rafforzando l'integrazione e l'innovazione dei servizi esistenti per l'acquisizione di competenze fondamentali per il benessere dei bambini e delle loro famiglie, coinvolgendole direttamente nella comunità educanti di riferimento in un'ottica di prevenzione precoce delle varie forme di disagio che possono manifestarsi.

Progetto "Wave. Inizia adesso, non domani"

E' un progetto che il Settore Politiche Sociali in collaborazione con il Settore Politiche Educative del Comune di Cremona ha avviato lo scorso anno *scolastico 2019/2020* e che ha consentito l'affiancamento ai giovani, ragazze e ragazzi, che nel vivo della loro esperienza di crescita faticano a stare a scuola.

Il progetto che proseguirà in continuità, riguarda le secondarie di primo grado della città e prevede la presenza, per 12 ore settimanali, di un **educatore di scuola** che si mette in relazione con ragazzi, ragazze e adulti (insegnanti, dirigenti ed operatori scolastici) lavorando in loro supporto, accompagnando gli adulti a cogliere i nodi educativi prioritari ed a progettare interventi specifici rivolti a piccoli gruppi o a singoli alunni, senza mai sostituirsi alla scuola e agli insegnanti.

Progetto "Scuola di seconda opportunità"

Sempre nell'anno scolastico 2019/2020 è stata avviata la prima fase della "scuola di seconda opportunità" con un gruppo di dieci ragazzi segnalati dalle scuole, dai servizi e dal territorio. Quattro di questi sono stati accompagnati alla preparazione dell'esame di licenza media, orientati e accompagnati all'inserimento in percorsi di formazione post-diploma del primo ciclo di istruzione.

Il primo anno di sperimentazione dei due progetti ha coinvolto:

- più di 70 studenti incontrati dagli educatori scolastici
- circa 50 insegnanti coinvolti nella sperimentazione (educatore scolastico e scuola di seconda opportunità)

Progetto intercultura

Il Comune organizza nelle scuole infanzia comunali e attraverso l'attività di un mediatore linguistico-culturale esperto, un percorso formativo con le referenti intercultura dei plessi e sostiene attività ed interventi specifici di alfabetizzazione per i piccoli.

Progetto P.O.L.I. "Più Opportunità Liberano l'Infanzia "

Il progetto ha come finalità ampliare e trasformare l'offerta per la prima infanzia in condizione di fragilità, lavorando sull'abbattimento della povertà di opportunità, economica, relazionale e cognitiva. Il Polo inoltre è luogo formativo, per innalzare le competenze sia di operatori professionali che di genitori. Pertanto, sono previsti momenti integrati didattici tra pubblico e privato per condividere metodi e prassi di intervento.

I beneficiari diretti saranno i 26 operatori comunali e gli operatori dei nidi "Cosper" e "Il Cortile", partner di progetto, e beneficiari indiretti saranno i circa 200 iscritti ad Asilo Nido Comunale Navaroli, Scuola Infanzia Comunale Martiri della Libertà, Scuola Infanzia Comunale Agazzi.

Progetto Open Eyes

Il progetto Open Eyes intende fornire al personale educativo operante nei nidi comunali e convenzionati una opportunità di rafforzamento ed incremento di competenze relativamente alla possibilità di emersione e riconoscimento di situazioni di maltrattamento, disagio fisico/psichico dei minori o carenza/fragilità educativa e allo stesso tempo intende offrire al personale educativo un aggiornamento formativo relativamente alle responsabilità ed alle facoltà degli operatori quando rilevino segnali afferenti all'area della tutela del minore. Si sperimenterà inoltre un servizio nuovo di prossimità, che prevede la presenza costante presso la sede scolastica di una assistente sociale.

Tra palco e città

Il Comune mette a disposizione di alcune realtà del territorio che lavorano con la disabilità i propri spazi e garantisce supporto organizzativo nel corso dell'a.s. per organizzare un'attività di teatro integrato. Il risultato di questo percorso è una rassegna teatrale in collaborazione con Agropolis Cooperativa Sociale Onlus, Anffas Cremona Onlus, LAE Società Cooperativa Sociale Onlus, Dolce Società Cooperativa Sociale Onlus, Associazione Giorgia, Il Gabbiano Cooperativa Sociale Onlus, Istituto di Istruzione Superiore "L. Einaudi" e Liceo "S. Anguissola". La rassegna è un importante strumento di valorizzazione e consolidamento della rete di collaborazioni già in atto tra scuole

secondarie di I e II grado ed associazionismo, in modo da favorire l'integrazione e la realizzazione personale e sociale delle persone con disabilità.

d) Area STEM

Progetto Nazionale "STEM*Lab- Scoprire, Trasmettere, Emozionare, Motivare"

Il progetto è finalizzato a supportare le attività delle scuole infanzia comunali potenziandone l'offerta formativa e le azioni di orientamento realizzate nelle scuole secondarie di primo grado, attraverso il Servizio Informagiovani. Il progetto mira all'utilizzo dello strumento innovativo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) come vettore di innovazione e sviluppo delle offerte formative. Partner scolastico di Cremona è l'Istituto Comprensivo Cinque e quello scientifico è il Museo della Scienza e della Tecnica di Milano. Il progetto consente di realizzare interventi mirati a sensibilizzare bambini, insegnanti e genitori nell'ambito delle competenze STEM in quartieri con situazioni di disagio.

e) Area diffusione educazione musicale

Back to school!

L'iniziativa prevede un percorso aperto a tutti gli studenti delle scuole secondarie di II grado della città, che propone una serie di laboratori formativi di musica d'insieme basati sull'incontro – confronto con docenti d'eccellenza della scena musicale nazionale. Il progetto, giunto alla XIV edizione, trova conclusione con un importante concerto gratuito di restituzione alla cittadinanza presso il Teatro "A. Ponchielli" di Cremona.

Mousikè

È un progetto complesso che prevede 1) *laboratori tematici* di ascolto e uso della voce proposti gratuitamente, in orario curricolare, alle classi quarte delle primarie cittadine. I laboratori condotti da esperti, si concludono con un momento finale pubblico; 2) *laboratorio orchestrale* che dà vita all'orchestra giovanile di Cremona Mousikè, con sede presso la Scuola secondaria di I grado ad indirizzo musicale "Vida". È rivolto a ragazzi dagli 8 ai 18 anni che studiano uno strumento musicale presso qualsiasi realtà musicale della provincia e che desiderano studiare e suonare insieme. L'orchestra si esibisce con concerti presso importanti sale e teatri del territorio ed anche fuori dal contesto cittadino. I beneficiari per l'a.s. 2018/2019 sono stati circa 50 ragazzi.

Il Violino va a scuola

È un progetto avviato in forma sperimentale quattro anni fa e ormai diventato strutturale. Il progetto si propone di avvicinare i bambini al mondo della musica e allo studio di uno strumento musicale, fin dalla più tenera età (scuole Infanzia e scuole primarie) e coinvolge una rete di soggetti: il Comune di Cremona ha mantenuto il ruolo di facilitatore, mentre l'Istituto Monteverdi, l'Istituto Stradivari e la Scuola Internazionale di Liuteria partecipano direttamente al progetto. La metodologia didattica proposta è inedita e all'avanguardia e utilizza uno strumento musicale semplice e robusto dotato di una sola corda e appositamente creato il "Bengalino".

f) Area incentivazione educazione motoria

Progetto "A scuola di sport"

Il progetto regionale è rivolto a tutte le classi, per le annualità dalla prima alla quinta, delle scuole primarie statali e paritarie e prevede che in una delle due ore settimanali di educazione motoria, l'insegnante di classe sia affiancato, per 20 settimane, da un esperto laureato in scienze motorie o diplomato ISEF.

Il Comune partecipa sostenendo la quota di cofinanziamento prevista dal bando regionale.

Progetto "Giocare gli sport per apprendere"

I destinatari sono gli alunni delle ultime classi delle scuole primarie di Cremona, i genitori, i docenti curricolari delle classi coinvolte, gli addetti ai lavori ed il tessuto sociale in cui opera l'Istituzione scolastica. L'iniziativa, mediante proposte/gioco di istruttori/allenatori di società sportive del territorio e con contenuti di diverse discipline sportive, è centrata sulla crescita della dimensione educativa/formativa. Nell'ambito delle specialità sportive coinvolte, sono utilizzati contenuti propri delle diverse discipline e, più in generale, il movimento spontaneo quale base per esperienze motorie multiple propedeutiche a una gestualità motoria armonica e consapevole.

g) Area "scuole aperte"

Scuola aperta

Il Comune ritiene una necessità e una priorità lavorare per potenziare il rapporto tra scuola e quartiere, in una prospettiva che ponga al centro dell'attenzione la scuola come bene della comunità aperta al territorio e il quartiere come luogo di scambio di risorse e competenze.

In collaborazione con l'Istituto Comprensivo Cinque e con l'Istituto Comprensivo Due ed i rispettivi Comitati di Quartiere, con la collaborazione di una rete di soggetti appartenenti al terzo settore e all'associazionismo, il Comune organizza momenti di incontro e iniziative aperti alla cittadinanza.

5.4 UNIVERSITA' IN CITTA'

Per la disciplina dei rapporti con le Università nel corso del 2020 sono state rinnovate le convenzioni con l'Università di Pavia e con l'Università Cattolica del Sacro Cuore. Prosegue la convenzione decennale con il Politecnico di Milano stipulata nel 2018. Il Comune di Cremona è rimasto l'unico soggetto pubblico tra i soci fondatori ACSU (Associazione Cremonese Studi Universitari) che sostiene attraverso un'apposita convenzione, l'offerta didattica e di ricerca del polo territoriale di Cremona del Politecnico. La collaborazione con l'Università di Brescia, non prevede una convenzione dedicata, ma si sostanzia attraverso il coinvolgimento della stessa nelle iniziative di orientamento organizzate ogni anno e volte ad offrire a tutti gli studenti universitari una più approfondita conoscenza delle Università locali e delle conseguenti opportunità lavorative. L'impegno economico complessivo a supporto delle università secondo i rapporti convenzionali sottoscritti per l'anno 2020 corrisponde a € 453.000,00.

Notte europea dei ricercatori

Il Comune, in collaborazione con le sedi universitarie cittadine e altri partner del territorio, organizza la Notte Europea dei Ricercatori che rientra tra le attività del più ampio progetto, "Meet Me Tonight: faccia a faccia con la ricerca", appuntamento annuale per diffondere la cultura scientifica e la conoscenza delle professioni della ricerca tra i cittadini di tutte le età, attraverso un ricco palinsesto di eventi in contesti informali. *La Notte dei Ricercatori* è un'iniziativa promossa dalla Commissione Europea sin dal 2005 che coinvolge ogni anno migliaia di ricercatori e istituzioni di ricerca in tutti i paesi europei.

6. LE RISORSE ECONOMICHE - PIANO INTERVENTI COMUNALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO 2020/2021

Garantire la proposta di servizi di qualità ad integrazione e supporto del sistema scolastico

| VOCE DI SPESA | DIRITTO ALLO STUDIO | ALTRI FINANZIAMENTI | STRUMENTO |
|--|---------------------|---------------------|--|
| Contributo per le scuole infanzia paritarie Associazione ADASM FISM | 200.000,00 | | Convenzione |
| Contributo per i posti privati convenzionati | | 170.000,00 | Convenzione |
| Acquisti beni di consumo per le scuole infanzia comunali e statali | 22.500,00 | | Appalto |
| Servizi integrativi nidi/infanzia comunali (tempo prolungato) | | 34.000,00 | Appalto |
| Ristorazione scolastica | | 2.361.000,00 | Appalto |
| Trasporto scolastico per uscite didattiche e ai comuni limitrofi e assistenza sugli scuolabus | 30.060,00 | | Appalto + Convenzione |
| Trasporto scolastico | | 172.000,00 | Appalto |
| Trasporto scolastico studenti disabili (comprensivo di contributo regionale come P.D.S. 19/20) | | 66.580,80 | Appalto |
| Servizio Assistenza Autonomia Personale | | 790.788,60 | Appalto |
| Orientamento | | | Spesa di personale e e specifici progetti finanziati |

Sostenere la frequenza scolastica

| VOCE DI SPESA | DIRITTO ALLO STUDIO | ALTRI FINANZIAMENTI | STRUMENTO |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| Contributo alle scuole (statali e paritarie) in base al numero degli alunni iscritti | 131.058,15 | | Contributo |
| Acquisto libri di testo scuole primarie | | 104.000,00 | Rimborso |
| Verifiche evasione obbligo scolastico | | | Spesa di personale |
| Supporto alla frequenza del doposcuola e dei centri estivi | | 19.000,00 | Contributi |
| Supporto alla Federazione Oratori Cremonesi | | 35.000,00 | Protocollo d'intesa |
| Borse di studio | | 28.000,00 | Contributi |

Favorire l'accesso di più ampie fasce di studenti ad esperienze qualificanti e funzionali allo sviluppo cognitivo, fisico ed emotivo

| VOCE DI SPESA | DIRITTO ALLO STUDIO | ALTRI FINANZIAMENTI | STRUMENTO |
|--|---------------------|---------------------|--------------------|
| Contributi alle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado per progetti Contributi ad associazioni per iniziative di sensibilizzazione nelle scuole | 76.381,85 | | Contributo |
| Piedibus | | | Spesa di personale |

Favorire la permanenza e lo sviluppo delle Università

| VOCE DI SPESA | DIRITTO ALLO STUDIO | ALTRI FINANZIAMENTI | STRUMENTO |
|--|---------------------|---------------------|-------------|
| Supporto alle Università con sedi in città | | 416.000,00 | Convenzione |

| SPESA | DIRITTO ALLO STUDIO | ALTRI FINANZIAMENTI € | COMPLESSIVO |
|---------------|----------------------------|------------------------------|-----------------------|
| TOTALE | € 460.000,00 | € 4.196.369,40 | € 4.656.369,40 |

ALLEGATO: GLI INTERVENTI REALIZZATI CON IL PIANO DIRITTO ALLO STUDIO 2019/2020

Il Piano per gli Interventi Comunali per il Diritto allo Studio fotografa la strutturazione generale che l'Assessorato all'Istruzione ha inteso dare all'organizzazione delle numerose attività gestite dal Settore Politiche Educative ed è stato articolato, a partire dal 2019/2020, in quattro macro-linee di intervento che saranno i filoni conduttori di tutto il mandato amministrativo, ovvero:

- 1) garantire la proposta di servizi di qualità a integrazione e supporto del sistema scolastico;
- 2) sostenere la frequenza scolastica;
- 3) favorire l'accesso di più ampie fasce di studenti ad esperienze qualificanti tramite progettualità;
- 4) favorire la permanenza e lo sviluppo di Università con sede in città.

Si ritiene importante rendicontare quali sono stati i principali risultati raggiunti e le iniziative maggiormente significative intraprese durante lo scorso anno scolastico di riferimento, attraverso un excursus trasversale a queste aree, dando conto nel contempo degli eventi che hanno condizionato lo svolgimento delle attività.

Il manifestarsi della pandemia da Covid19 nell'anno 2020 ha reso infatti necessario intervenire sulla seconda parte dell'anno scolastico 2019/2020, con misure straordinarie finalizzate al contenimento del contagio, che hanno implicato da parte dell'Amministrazione Comunale:

- 1) interventi diretti nelle proprie strutture educative,
- 2) una riorganizzazione dell'apparato amministrativo del settore (e di tutto l'ente)
- 3) un forte supporto alla rete scolastica cittadina per fronteggiare l'impatto del cambiamento repentino imposto dalla Didattica a Distanza.

L'anno scolastico 2020/2021, d'altro canto, sarà influenzato dalle misure di prevenzione del rischio di trasmissione, che hanno determinato fin da subito un'ampia modificazione dell'assetto dei servizi educativi e scolastici, in ragione della necessità di rispettare i rigidi protocolli di sicurezza necessari al riavvio. Ciò ha richiesto l'ennesimo apporto dell'Ente Comunale che, durante tutta l'estate 2020, ha lavorato per le proprie strutture e con gli Istituti Scolastici, con quest'ultimi in particolare sugli aspetti logistici, per permettere la ripresa delle attività in presenza, diventata una priorità educativa per bambini, ragazzi e famiglie dopo il lungo isolamento a cui sono stati sottoposti.

AREA 1

Nella gestione del Servizio Politiche Educative il servizio 0-6 anni costituisce una parte importante e particolarmente impattante sotto il profilo amministrativo ed organizzativo. Sono coinvolte le scuole con tutto il personale che ci lavora, ma anche i diversi uffici che ne garantiscono il regolare svolgimento: dalle iscrizioni, al supporto pedagogico fino agli adempimenti economici e burocratici annessi. Questi ultimi sono derivanti dall'affidamento del servizio di ristorazione, dai differenti contratti in essere e dalle riscossioni delle rette per fare alcuni esempi.

Molta attenzione ricopre l'offerta formativa, durante l'anno 2019/2020 si è lavorato per una revisione del Piano per l'Offerta Formativa che vuole essere reso maggiormente fruibile per le famiglie sia per far comprendere le caratteristiche tipiche dell'impostazione pedagogica comunale rispetto a quella del resto della rete, sia per far emergere l'identità di ogni singola scuola. L'esito finale di questa ristrutturazione sarà un documento rinnovato anche graficamente che sarà terminato entro il 2020.

Fino al febbraio 2020 sono stati avviati alcuni progetti come lo "STEMlab" finalizzato a favorire un approccio precoce alle materie scientifiche fin dall'infanzia e "Cittadiniamo" sull'importanza dell'apprendimento dell'educazione civica, diventata materia di studio anche negli altri ordini di scuola. Tema conduttore della proposta pedagogica inoltre, grazie anche ad una formazione specifica realizzata con la collaborazione di Reggio Children sul riutilizzo di materiali in ambito "Atelier", è stato il rispetto ambientale. Si è aderito al progetto "Green School" che mira a promuovere nella società civile la conoscenza dei temi ambientali e a favorire atteggiamenti, azioni e forme di partecipazione volti alla tutela dell'ambiente. Il progetto di servizio civile dei sette volontari impegnati nelle diverse sedi, richiamava anch'esso le medesime tematiche: dal titolo "Rimettere in circolo ogni cosa: materiali, idee e note musicali", promosso insieme ad una rete di partner comprensiva delle Cooperative Il Cortile, Il Ponte e Cosper, nonché dell'Istituto Comprensivo Quattro con le scuole primarie Bianca Maria Visconti e Don Primo Mazzolari.

Con l'interruzione del regolare svolgimento in presenza e la necessità di avviare un intervento educativo a distanza, il gruppo di lavoro comunale ha messo in campo tempestivamente una serie di azioni e le ha volutamente denominare "Didattica di Vicinanza" per connotare l'impronta comunicativa degli interventi. Le strutture hanno mantenuto la propria attività, introducendo la modalità online attraverso l'uso della piattaforma Google Suite for Education, per non lasciare sole le famiglie realizzando video, incontri e raccolte di lavori fatti a casa. E' stata dedicata un'apposita pagina del sito istituzionale alle iniziative sulla quale sono stati costantemente pubblicati i materiali prodotti, che sono stati circa 500.

Si è scelto inoltre di mantenere il contatto diretto con i bambini e le famiglie mediante telefonate da parte del personale educativo.

Con il mio disegno, ti penso... è il nome dell'iniziativa che il Settore Politiche Educative ha rivolto a tutti i bambini e genitori degli asili nido e delle scuole infanzia comunali, per compiere un piccolo gesto di vicinanza agli ospiti delle RSA che nel periodo di emergenza si sono trovati in una situazione di distanza forzata dai loro parenti. Le insegnanti hanno promosso il progetto attraverso le classroom per la Didattica di Vicinanza. Oltre alla realizzazione dei disegni, i bambini con i genitori hanno potuto far pervenire brevi messaggi video inoltrati agli ospiti attraverso i tablet a disposizione ed il circuito televisivo interno.

Gli interventi di tutto l'anno scolastico 2019/2020 sono stati oggetto di una customer satisfaction realizzata dal Servizio Politiche Educative, che è stata rinnovata e arricchita di contenuti connessi alla particolarità delle metodologie introdotte.

Ha risposto il 53,28% degli iscritti (precisamente il 65,22% di famiglie iscritte all'asilo nido, il 50% di famiglie iscritte alle scuole dell'infanzia): risultato molto soddisfacente considerando il lungo periodo di chiusura delle scuole e la nuova modalità di somministrazione online tramite strumentazione tecnologica che non ha consentito il consueto contatto diretto tra insegnanti e famiglie.

La soddisfazione complessiva del servizio 0-6, sempre molto alta, è stata pari al 94,53% e quella per le azioni adottate successivamente alla chiusura è stata pari all'80,08%.

Per l'anno scolastico 2020/2021 il bisogno principale da soddisfare che le famiglie hanno chiesto alla scuola è quello relativo alle esigenze di socializzazione dei bambini (75,58%), seguito dalle esigenze relative a nuovi stimoli educativo-didattici (64,64%), mentre inaspettatamente solo il 26,56% ha indicato i bisogni conciliativi. Si segnala inoltre un 3,51% di famiglie che ha dichiarato di non voler riportare a scuola i propri figli fino a conclusione dell'emergenza sanitaria.

Si ritiene importante rilevare che le iscrizioni all'anno scolastico successivo si sono svolte regolarmente nella primavera, seppure con un mese di posticipazione rispetto al solito, grazie all'importante supporto garantito dall'Ufficio Iscrizioni ai cittadini, sia in modo telefonico che informatico, che ha lavorato al 100% in modalità smartworking.

L'Amministrazione durante il periodo di chiusura non ha fatto mancare il proprio sostegno anche alla rete degli asili nido e delle scuole paritarie convenzionate mantenendo inalterati i finanziamenti previsti dalle convenzioni in essere per € 370.000,00 a garanzia della tenuta del sistema cittadino sul quale l'Assessorato all'Istruzione ha fatto negli anni un forte investimento. Ne è un esempio la realizzazione

del progetto “P.O.L.I.” grazie al quale nell’agosto 2019 il personale educativo comunale e delle strutture convenzionate ha partecipato ad una formazione congiunta sul tema della relazione con le famiglie.

Sempre nell’ambito del medesimo progetto a partire dal mese di febbraio fino a giugno 2020 si sono svolti ulteriori incontri di formazione, sempre in forma integrata, facenti capo al percorso dal titolo “*Help*” sul tema del coinvolgimento emotivo nelle professioni che implicano una relazione interpersonale, anche con una connotazione spesso di “richiesta di aiuto”.

Tutto quanto sopra ha portato al lungo processo preparatorio e programmatico dell’anno scolastico 2020/2021.

Con comunicazione di Giunta Comunale n. 270 del 2 settembre 2020, si è provveduto all’adozione del Protocollo Organizzativo per gli asili nido e le scuole infanzia comunali in attuazione delle misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19 - e del Patto di corresponsabilità con le famiglie in ottemperanza alla normativa statale e regionale.

Per l’anno scolastico 2020/2021 il Servizio Politiche Educative, ha proceduto con l’assunzione di 13 unità in più per garantire il rispetto degli standard previsti dalle norme di sicurezza.

AREA 2

Il Servizio Politiche Educative svolge la funzione di supporto alla rete scolastica cittadina attraverso il lavoro di diversi uffici: Ufficio Ristorazione, Ufficio Rette, Ufficio Trasporto Scolastico, Ufficio economico-finanziario/Borse di Studio e Ufficio Progetti Educativi.

L’avvio dell’anno scolastico si è svolto regolarmente ed ha coinciso con il grande sforzo degli uffici impegnati nell’organizzazione della ristorazione (per scuole comunali e statali), sia sul fronte della garanzia della qualità sotto il profilo nutrizionale, che è valsa diversi riconoscimenti al Comune di Cremona negli anni scorsi (che consente anche una flessibilità ampia nell’accettazione di richieste di diete speciali), sia per l’accoglimento delle numerose istanze di agevolazione del pagamento del costo della mensa previste dal regolamento comunale.

Fino al mese di ottobre infatti si garantisce ai cittadini di godere dell’agevolazione anche per il pregresso mese di settembre.

Entrambe, diete e agevolazioni delle tariffe, generano un afflusso di cittadini molto sostenuto presso la sede comunale, poiché nonostante l’introduzione dell’utilizzo obbligatorio dello Sportello Telematico per la dematerializzazione delle pratiche, molti cittadini hanno ancora poca dimestichezza con gli strumenti informatici e richiedono costantemente appuntamenti di persona con gli addetti comunali.

Con l'interruzione dell'attività in presenza delle scuole, pur essendo stato sospeso il servizio ristorazione, è stato necessario accompagnare gli utenti nella presentazione di altre istanze, come ad esempio la richiesta di rimborso delle quote già versate, implementando gli sforzi già svolti ordinariamente affinché le pratiche fossero svolte in completa autonomia da parte delle famiglie, in particolare incentivandole alla creazione della propria identità digitale SPID ancora poco utilizzata, ma divenuta indispensabile per continuare ad effettuare le proprie richieste ai vari uffici, non solo comunali, durante il lockdown.

Sotto questo profilo si è rivelato particolarmente gravoso anche il sostegno nella presentazione di domande di Dote Scuola Regionale per il Materiale Didattico per il bando aperto tra maggio e giugno, per il quale in genere il personale comunale supporta in presenza parecchie centinaia di persone.

L'Amministrazione Comunale, per attenuare gli effetti economici dovuti agli esiti della pandemia, ha approvato azioni di supporto economico per la copertura dei pagamenti delle tariffe dovute da parte di famiglie fragili per i servizi educativi, per i periodi settembre/dicembre 2019 e gennaio/febbraio 2020 per una somma pari ad € 55.972,17.

Tramite il contributo destinato all'amministrazione comunale da Banca d'Italia è stata approvata la misura "BONUS MENSA SCOLASTICA" relativamente all'anno scolastico 2020/2021 per la distribuzione di ulteriori aiuti economici alle famiglie che hanno avuto una diminuzione del proprio reddito nel 2020 a causa della pandemia, per una spesa complessiva pari ad € 154.027,83.

Si segnala infine che si è proceduto al rinnovo per ulteriori cinque anni del contratto con la ditta fornitrice dei pasti per la proficua collaborazione garantita in questi anni, anche rispetto ai diversi progetti portati avanti insieme.

Non è stato interrotto nemmeno il supporto economico garantito alle scuole cittadine di ogni ordine e grado, nonostante l'introduzione della Didattica a Distanza, ma è stato potenziato con diverse azioni.

Una parte di contributi del diritto allo studio sono distribuiti sulla base del numero degli studenti frequentanti e la scelta dell'Amministrazione è stata di liquidarli integralmente per una somma pari a € 131,058,15.

Il principale intervento comunale è stato orientato all'acquisto di strumentazioni tecnologiche per gli studenti sprovvisti, al fine di garantire la partecipazione di tutti alla conclusione dell'anno scolastico, per una spesa complessiva di € 100.000,00, di cui 34.187,17 messi a disposizione degli Istituti Comprensivi statali e Istituti Paritari per l'acquisto di *devices* per la didattica a distanza grazie all'intervento della Banca d'Italia. Per le scuole statali, che rappresentano una competenza prevista

dalla normativa per il Comune, sono stati fatti anche acquisti di lavagne multimediali e schermi touch per la didattica in presenza e per la didattica digitale integrata che potrebbe caratterizzare l'a.s. 2020/2021 per complessivi € 65.812,83.

Si è provveduto a lavori di sistemazione degli edifici scolastici, oltre che all'acquisto di nuovi arredi: una quota pari ad € 40.000,00 di avanzo destinato è stato impiegato per l'acquisto di arredi scolastici di cui € 20.000,00 per le scuole primarie statali, € 5.000,00 per le scuole infanzia comunali, per € 10.000,00 per le scuole secondarie di I grado, € 5.000,00 per gli asili nido comunali.

Un'altra forma di intervento è stata realizzata mediante l'affidamento di un incarico professionale per la realizzazione di incontri formativi rivolti a docenti e genitori degli studenti degli Istituti Comprensivi di Cremona dal titolo: "Come fronteggiare l'emergenza COVID-19, riconoscere e gestire gli stati emotivi prodotti dallo stress".

Sotto il profilo dell'attività extrascolastica si è continuato a garantire il supporto ai doposcuola attivati con modalità a distanza attraverso i contributi alle famiglie.

Anche il sostegno economico alle progettualità della Federazione Oratori Cremonesi è stato totalmente confermato per € 35.000,00 relativo alle attività già avviate ed interrotte e per le nuove iniziative realizzate nella fase della ripresa da marzo ad agosto 2020.

In tema di conciliazione con la ripresa dell'attività lavorativa delle famiglie dopo il lockdown, il Servizio Politiche Educative ha approvato una procedura per permettere al maggior numero di soggetti interessati possibili di realizzare centri estivi nel rispetto delle misure di sicurezza.

La procedura è stata articolata nella pubblicazione di un bando per la manifestazione di interesse da parte di tutti i potenziali gestori cittadini che intendessero garantire il rispetto rigoroso delle norme igienico sanitarie, previste dalla normativa in quel momento, predisponendo un progetto educativo da sottoporre all'approvazione del Comune, per la propria parte di competenza, e contestualmente all'Azienda Sanitaria di Tutela della Salute territoriale. I gestori inoltre erano invitati a dare la propria adesione ad una coprogettazione territoriale per la realizzazione delle attività in sicurezza anche attraverso l'utilizzo dei fondi messi a disposizione dallo Stato, dal Fondo Nazionale Politiche Sociali e dal Comune stesso.

Sono stati esaminati e approvati complessivamente 20 progetti.

Con i gestori aderenti alla coprogettazione sono stati stipulati due differenti accordi di collaborazione: 1) uno da parte del Settore Politiche Sociali per progetti aventi caratteristiche specifiche di supporto

educativo e non solo ricreativo, in particolare disponibili ad accogliere famiglie fragili, finalizzato ad interventi di calmieramento all'origine delle rette per i cittadini;

2) uno da parte del Settore Politiche Educative per un ulteriore abbattimento della retta di frequenza per le famiglie impossibilitate ad accedere ai fondi statali del "Bonus centri estivi", quali intervento conciliativo per le famiglie.

Complessivamente i fondi messi a disposizione sono stati di € 400.000,00.

AREA 3

Il settore intero porta avanti, per scelta dell'Assessorato all'Istruzione, quanti più progetti possibili dedicando personale specifico allo scopo. Le fonti di finanziamento sono sia comunali che extracomunali aderendo anche a reti di partner sovra-regionali.

Con i propri fondi finanzia inoltre le proposte delle scuole cittadine per garantire il massimo delle opportunità possibili a bambini e ragazzi, nello spirito della riforma "Buona Scuola" del 2015.

Come il resto delle attività anche quelle previste dai progetti hanno subito uno stravolgimento a causa dell'emergenza sanitaria.

Tutte le attività didattiche o di ampliamento dell'offerta formativa di cui l'Ente Comunale è partner sono state riconvertite in altre tipologie quando possibile o riprogrammate, non si è invece interrotta la ricerca di bandi di finanziamento a cui aderire in vista dell'anno scolastico 2020/2021 e in base a nuove esigenze emerse.

Il Piedibus di Cremona ha voluto far sentire la sua voce anche nel periodo di chiusura delle scuole proponendo una nuova modalità di partecipazione per dare continuità all'esperienza, stimolando nel contempo una riflessione comune sul prossimo futuro. I bambini del Piedibus, i genitori e gli insegnanti delle scuole primarie in cui è attivo il servizio, sono stati invitati ad aderire all'iniziativa *#TORNEREMOACAMMINAREINSIEME - Un piedibus di parole*, creando il proprio acrostico della parola piedibus con un disegno per lanciare il proprio messaggio di buon augurio e di speranza e per trasmettere la propria voglia di ripartire, anche con il piedibus a scuola.

La partecipazione a bandi di finanziamento ha reso possibile l'approvazione del progetto di un'iniziativa ideata con la collaborazione di tutto il settore.

Il Comune di Cremona e il Comune di Modena realizzano infatti il progetto "FORME COMPOSTE - Musica in residenza tra Modena e Cremona", sostenuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e ANCI nazionale e finanziato tramite

avviso pubblico “SINERGIE” per la presentazione di proposte progettuali di gemellaggio per lo sviluppo e la diffusione di interventi di innovazione sociale giovanile.

Il progetto prevede una serie di percorsi progettuali di residenze artistiche, corredate da percorsi formativi in ambito sia tecnico che professionale, rivolte a varie utenze, studenti di scuole secondarie di II° grado per la residenza ‘Junior’ e giovani dai 18 ai 35 anni per la residenza ‘Senior’. La residenza offre tempo, spazio, risorse per lavorare collettivamente, sfocia in un accrescimento di competenze, stimola una riflessione sul proprio percorso e con il supporto di tutor e strumentazioni tecniche promuove una produzione artistica originale.

La residenza artistica è per i due Enti strumento privilegiato per la promozione della creatività giovanile e per sostenerne lo sviluppo professionalizzante.

I partner del Comune di Cremona sono: Fondazione Teatro “Amilcare Ponchielli”, Liceo delle Scienze Umane “Sofonisba Anguissola”, Istituto d’Istruzione Superiore “Antonio Stradivari” – Scuola Internazionale di Liuteria, Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell’Università di Pavia – Sede di Cremona, Politecnico di Milano – Sede di Cremona, Fondazione “Antonio Stradivari” Museo del Violino, Istituto Superiore di Studi Musicali “Claudio Monteverdi”, BeMyMusic, Associazione Musicale Pontesound, Associazione La Città della Canzone.

Back to school, evento storico per l’ambito musicale, confluirà all’interno delle attività sopra descritte.

Il Servizio Informagiovani ha realizzato **#PATRIMONIO#FUTURO#DEMOCRAZIA**, approvato nel 2019, finanziato da Regione Lombardia nell’ambito dei bandi “La Lombardia è dei Giovani 2019”, che vede l’Informagiovani del Comune di Cremona quale capofila di un partenariato composto dal Comune di Crema, Casalmaggiore, Liceo Manin, IIS Romani, Associazione il Torrione e prevede la realizzazione di interventi di partecipazione organizzati in laboratori e percorsi in cui i giovani sono coinvolti in prima persona a riflettere, valutare, proporre suggerimenti e a porsi come protagonisti di una visione di futuro.

Nell’ambito dell’ampliamento dell’offerta formativa, sollecitando le scuole sia statali che paritarie a rispondere ad una bando entro il 2 dicembre 2019 mettendosi in rete tra loro, il Comune ha approvato 13 proposte progettuali e 4 iniziative per l’anno scolastico 2019/2020 che sono riepilogate nella tabella che segue. I contributi relativi alle attività iniziate e non realizzate nel 2019/2020, sia promosse dagli Istituti Scolastici che dalle associazioni, sono stati confermati per finanziare quanto era già stato fatto e per consentire il compimento di quelle ancora mancanti nell’anno scolastico 2020/2021.

La maggior parte dei soggetti ha risposto positivamente, impegnandosi, laddove possibile, a non rinunciare, anche rimodulando le attività.

Tabella: progetti finanziati nell'ambito dell'ampilamento dell'offerta formativa 2019/2020

| TITOLO PROGETTO | CAPOFILA | RETE | AMBITO LEGGE 107/2015 |
|---|-------------------------|--|---|
| La Scuola per l'Ambiente – seconda edizione | IC 2 | IC 1, IC 2, IC 3, IC 4, IC 5 | Lettere e) comportamenti responsabili, m) scuola comunità attiva |
| Bambini spazi relazioni: le forme e le strategie dell'osservazione e della comunicazione | IC 1 | Tutti gli asili nido e scuole infanzia della città (29) | Lettera f) alfabetizzazione all'arte, i) metodo laboratoriale |
| Musicambo | IC 1 | Scuola primaria Miglioli/Infanzia Lacchini | Lettera c) competenze musicali |
| Rassegna SMIM | I.I.S. Stradivari | IIS Stradivari liceo musicale, SMIM provincia di Cremona, IC 4 e 5 , IC Diotti | Lettera c) competenze musicali |
| Orientamento – Rimotivazione | Liceo Aselli | Liceo scientifico G.Aselli, Liceo classico Manin, Liceo scienze umane Anguissola, IIS Torriani, IIS Ghisleri/Beltrami, IIS Stanga, IIS Einaudi | Lettera s) orientamento |
| Con parole cangianti – CPIA Cremona | I.I.S. Torriani | CPIA, IIS Einaudi, IIS Ghisleri, IIS Stradivari, Liceo Aselli, Liceo Manin, Liceo Anguissola | Lettere d) cittadinanza attiva, r) alfabetizzazione, s) sistema di orientamento |
| C'era una volta il libro | IC 4 | iC 1, IC 3, IC 4, IC 5 | Lettera a) competenze linguistiche |
| Musica a colori – progetto polo artistico | I.I.S. Torriani | IIS Stradivari liceo artistico e musicale/indirizzo coreutico Anguissola | Lettera c) competenze musicali, f) alfabetizzazione all'arte, i) metodo laboratoriale |
| Multilinguismo una competenza chiave per i cittadini di domani | IC 3 | Tutti gli IC, Scuola Primaria Canossa, Infanzia Sant'Angelo | Lettera a) competenze linguistiche |
| Sportelli di ascolto | I.I.S. Einaudi | 5 istituti comprensivi, IIS Ghisleri, IIS Stanga | Lettere d) cittadinanza attiva, e) comportamenti responsabili, l) prevenzione dispersione, m) scuola comunità attiva, p) percorsi individualizzati, s) orientamento |
| Coding e realtà aumentata | IC 1 | IC 1, IC 2, IC 3, IC 4, IC 5, Scuola primaria Canossa | Lettera h) sviluppo competenze digitali |
| La lingua è madre | IC 5 | IC 1, IC 3, IC 4, IC 5 | Lettere a) competenze linguistiche, i) metodo laboratoriale, l) prevenzione dispersione, m) scuola comunità attiva, n) apertura pomeridiana, p) percorsi individualizzati. Lettere c) potenziamento arte, f) alfabetizzazione arte, r) alfabetizzazione |
| Philosophy for children | Scuola Primaria Canossa | Liceo Vida e Scuola Infanzia di Gerre Caprioli | Lettera d) cittadinanza attiva |

Inoltre sono stati approvati contributi per le iniziative: “Scambi culturali” per il potenziamento delle lingue straniere promossa dal Liceo Linguistico Beata Vergine, “Per una scuola che cura e sviluppa competenze” del Liceo Vida per la realizzazione di laboratori pomeridiani per i ragazzi su differenti

tematiche e con la collaborazione di partner esterni, “In treno per la Memoria” viaggio organizzato annualmente dal Liceo Manin che permette un diretto contatto con la realtà storica dello sterminio all’interno dei lager nazisti, “Conoscere la Costituzione” promossa dall’Associazione XXV aprile che promuove un percorso formativo per insegnanti sui temi dell’educazione civica, “A scuola di Sport” dell’Istituto Comprensivo Cremona Cinque che ha aderito all’iniziativa regionale in tema di scienze motorie per le scuole primarie, “Viaggio della Memoria” dell’I.I.S.Torriani che rappresenta un percorso educativo alla cittadinanza europea attraverso lo studio approfondito dei momenti più drammatici della storia del Novecento che, attraverso numerose iniziative, culmina con la visita ai luoghi della deportazione in Germania e in Europa.

Solo 3 delle complessive 17 proposte sono per ora interrotte in attesa di capire se e come sarà possibile riconvertirle.